

Il caso «PETROLEUM S.r.l.»

La Redazione di un PIANO DI RISANAMENTO

BARI (BA), A.A. 2025-2026

Dott. VITO PLANTONE

Corso di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa
Prof. Anna Lucia Muserra



1. Obiettivo del presente lavoro è **l'enunciazione di principi per la redazione di un piano di risanamento** (di seguito anche il "Piano"), **che costituiscano un punto di riferimento**, presentandosi quale fonte informativa ulteriore (e ove possibile di sintesi) a corredo di precedenti guide di derivazione professionale.
2. Principi illustrati nel presente documento sono da intendersi come **indicativi delle migliori pratiche di redazione dei Piani e non come precetti assoluti**. Gli effettivi contenuti del Piano dipenderanno da una serie di circostanze quali la strategia alla base del risanamento, il tempo e le risorse manageriali, le informazioni disponibili, la tipologia del business, i possibili effetti fiscali per il debitore e per i creditori, etc.

1.2 - Natura del Piano

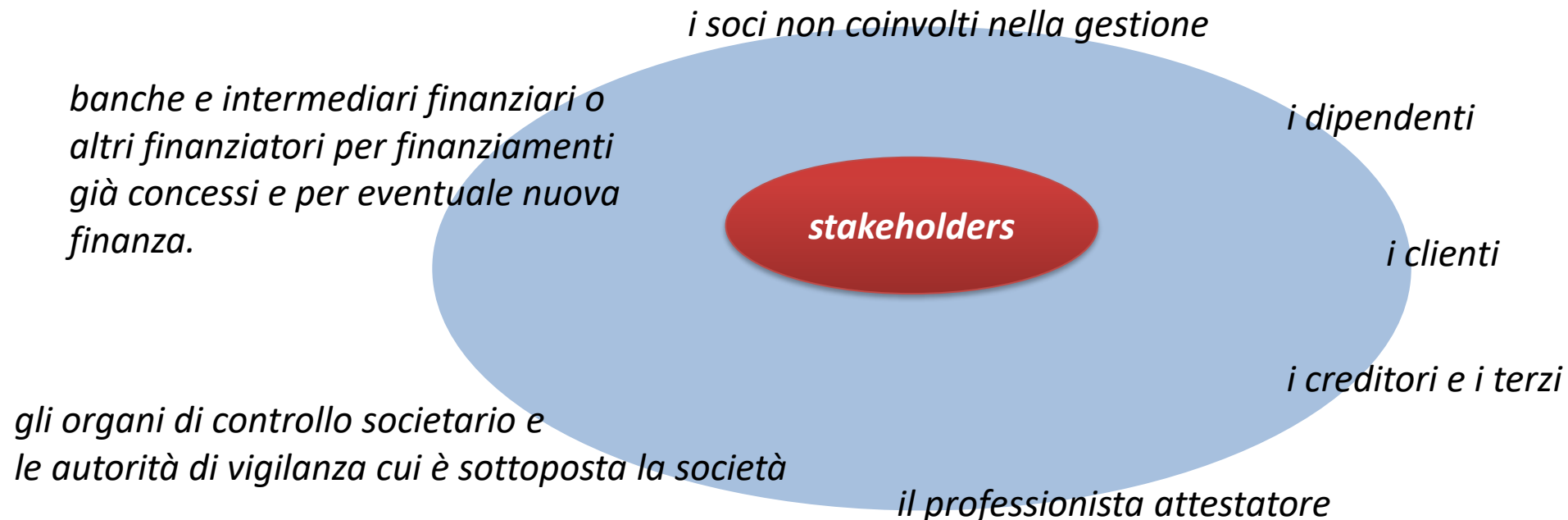


1. Piano è un documento redatto dall'organo delegato e dal Management eventualmente di nuova nomina, anche con il supporto di consulenti specializzati ed **approvato dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2381, terzo comma, c.c., ove si rappresentano le azioni strategiche e operative (ed i relativi impatti economici e finanziari) tramite le quali un'azienda intende uscire dallo stato di crisi, ripristinando le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.**
2. Il Piano può collocarsi sia **entro un percorso di risanamento disciplinato da norme specifiche, sia al di fuori di esso**, quale autonoma determinazione dell'organo amministrativo, eventualmente anche durante il procedimento di composizione negoziata avanti all'esperto facilitatore. Nel primo caso il Piano può richiedere **un'attestazione di fattibilità da parte di un professionista indipendente** e, in alcune procedure, **anche l'omologa del tribunale**. In caso di impiego nell'ambito di una procedura disciplinata dalla legge, il Piano potrà/dovrà contenere specifiche parti e approfondimenti richiesti dalle norme, sebbene le caratteristiche generali e le logiche di redazione non cambino.
3. La qualifica di un Piano come "**piano di risanamento**" presuppone **l'esistenza di uno stato di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e la volontà del Management di ripristinare le fisiologiche condizioni di attività aziendale**. In particolare, lo stato di crisi **è caratterizzato da una probabilità di insolvenza futura**.

1.3 - Destinatari e obiettivi del Piano



1. Il fine principale del Piano è quello **di far convergere il consenso degli stakeholders verso la deliberata azione di risanamento affinché aderiscano al progetto**, contribuendo con risorse operative o finanziarie ovvero con l'adesione ai sacrifici richiesti. Il Piano rappresenta una guida per l'azione futura, sia per il Management, sia per gli interlocutori coinvolti. **Il Piano deve consentire a tutti i soggetti interessati di confrontare gli esiti attesi con i risultati consuntivi, onde permettere, in caso di scostamenti, rimodulazioni delle azioni ancora da intraprendere o cambiamenti nel Piano stesso.**



2.1 – Principi generali



1. Piano deve, anzitutto, essere **tempestivo** in relazione alla gravità della crisi. Un Piano redatto e comunicato tempestivamente presuppone un attento monitoraggio ed un atteggiamento consapevole del Management, finalizzato a rimuovere le cause della crisi prima che assumano intensità tale da non rendere attuabile il risanamento.
2. La redazione di un Piano **è un processo iterativo che procede per approfondimenti successivi**, interagendo con i vari stakeholders di riferimento e adottando una valutazione critica dei passaggi compiuti. Lo sviluppo delle assunzioni porta a rivedere le ipotesi iniziali e/o la strategia di risanamento. Per tali motivi, la redazione di un Piano richiede disponibilità di tempo adeguato.
3. Nella redazione del Piano il Management deve operare in modo che i dati contenuti nel documento rappresentino **le migliori stime formulabili al momento dell'utilizzo** e che tutte le informazioni significative siano acquisite e adeguatamente considerate nel Piano.
4. Un piano di risanamento presuppone una ferma volontà nel perseguire gli obiettivi fissati. Durante la redazione e soprattutto nell'esecuzione del Piano, **il Management dovrà dimostrare nei fatti e nelle comunicazioni il preciso intendimento verso il risanamento**, in linea con gli obiettivi del Piano. Assume, quindi, particolare rilievo l'impegno in prima persona del Management

2.1 – Principi generali sui contenuti del Piano



3 – Il processo di elaborazione del Piano



1. Ferma restando la propria responsabilità, l'organo amministrativo, per redigere il Piano, può ricorrere a **consulenti esterni specializzati**.
2. Pur essendo il Piano un elaborato unico, generalmente si sostanzia in una **parte industriale** e in una **parte economico-finanziaria e patrimoniale**.
3. Nell'ambito del Piano, il modello economico, finanziario e patrimoniale rappresenta la **formalizzazione quantitativa delle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali**, sintetizzate di regola in un foglio di calcolo elettronico. L'attività di predisposizione del modello economico finanziario e patrimoniale può essere suddivisa nelle seguenti fasi sequenziali:

Scopo	Specifiche	Formalizzazione	Costruzione	Test	Utilizzo
Definizione della natura, complessità e struttura del modello	Analisi e definizione dei flussi di informazione	Formalizzazione delle assunzioni di base	Elaborazione dei dati contabili prospettici	Verifica della correttezza matematica del modello	Analisi di sensibilità, valutazione, pianificazione strategica



La PETROLEUM S.r.l.

PETROLEUM S.r.l.

4 – La parte introduttiva del Piano



1. La parte introduttiva del Piano ha lo scopo di fornire una sintesi della **descrizione del Piano e dell'azienda**
2. La comprensione del Piano necessita di un **inquadramento della realtà aziendale cui il Piano si riferisce**. Questa sezione del documento ha, quindi, lo scopo di illustrarne sinteticamente le caratteristiche fondamentali.
3. Nella parte iniziale del Piano, ai fini dell'analisi della situazione di partenza e delle cause della crisi, è utile **una sintesi delle strategie precedentemente formulate dal Management** e di come queste si raccordino con la situazione attuale della società.
4. Nella prima parte del Piano trova collocazione anche **l'analisi storica dei dati economici, finanziari e patrimoniali dell'azienda**. Lo scopo è quello di illustrare l'andamento economico e finanziario e i riflessi di questo sul patrimonio, alla luce delle strategie originariamente intraprese, nonché quello di fornire una base di analisi.
5. In base alle specificità dell'impresa, del relativo mercato e del contenuto delle iniziative di risanamento, è opportuno che il Piano descriva **il mercato di riferimento, il posizionamento dell'azienda** nella catena del valore e, se risulta da analisi di mercato, la percezione che i clienti e/o i distributori hanno dei prodotti/servizi rispetto ai concorrenti.

- ❖ Natura, finalità e documentazione utilizzata
- ❖ La PETROLEUM S.r.l.
- ❖ Il mercato di riferimento
- ❖ Il Piano di risanamento e la manovra finanziaria ipotizzata
- ❖ *Sensitivity test*
- ❖ Schede manovra finanziaria per singolo Istituto di credito

Allegati:

Simulazione dei piani di ammortamento delle linee Amortizing previsti dalla manovra finanziaria per singolo istituto e coerenti con le assunzioni del PEF 2023-2031

Questo Documento è stato predisposto con l'esclusivo scopo di illustrare, nell'ambito del processo di composizione negoziata della crisi, le proiezioni economico-finanziarie del progetto di piano di risanamento (di seguito il «Piano» o il «PEF») della PETROLEUM S.r.l. (di seguito la «PETROLEUM» o la «Società»), sulla base dei risultati aziendali storici e alla luce della strategia commerciale in essere, del mercato di riferimento, degli obiettivi di breve/medio periodo e della manovra finanziaria che si intende proporre ai creditori bancari e agli altri soggetti interessati.

Le proiezioni contenute nel presente documento sono state elaborate dalla Direzione aziendale della PETROLEUM sulla base dei dati e delle informazioni allo stato disponibili e con l'assistenza dell' Advisor finanziario e dell' Advisor legale.

Le analisi contenute nel presente documento sono basate sulle informazioni rilevate nei bilanci d'esercizio fino al 31 dicembre 2022, nella situazione contabile al 31 luglio 2023, nei prospetti gestionali di pre-consuntivi 2023 e nei piani di sviluppo per il periodo 2023-2031.

Il presente progetto di piano di risanamento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni della lista di controllo di cui all'articolo 13, comma 2 CCII.

- ❖ Nel **1959** il signor Michele Rossi fonda la **ditta individuale "PETROLEUM"**, la cui attività ha per oggetto *"il commercio al dettaglio di carburanti tramite stazione di servizio"* con la prima stazione di servizio ubicata a Bari.
- ❖ Nei **primi anni '60**, adiacente alla stazione di servizio, verrà realizzato un **deposito di prodotti petroliferi**. Vista la crescita esponenziale della movimentazione dei gasoli e delle benzine, in particolare del gasolio da riscaldamento, ci si avvarrà del trasporto secondario e primario tramite automezzi di proprietà. Negli stessi anni la ditta PETROLEUM diventa **rivenditore ufficiale**, per la Puglia e Basilicata, anche di **lubrificanti del gruppo Agip**, oggi Eni S.p.A.
- ❖ Nel **1994** l'azienda viene trasformata da ditta individuale a **società a responsabilità limitata**, la **«PETROLEUM S.r.l.»**, nella quale il signor Michele Rossi ricoprirà la carica di rappresentante legale e i due figli, Giuseppe e Giovanni affiancheranno come soci.
- ❖ Nel **1998** viene costituita la **HoldCo PETROLEUM S.r.l.**, che fa della costruzione e della messa a regime di nuovi impianti di distribuzione di carburante il proprio *core business*.
- ❖ Per tutti gli anni novanta la Società vive un periodo di crescente espansione, il fatturato aumenta di anno in anno e **dal 1998 ai primi anni 2000 la rete carburanti si espande** con l'apertura di dodici distributori stradali di carburante.
- ❖ Nel **2008** viene terminato un **nuovo e prestigioso deposito carburanti** con sede a Bari. Il suddetto deposito ha una capacità di stoccaggio di circa 3.000 metri cubi ed è dotato di sistemi automatizzati di tele-gestione di ultima generazione che consentono la coordinazione di merce anche in conto deposito.
- ❖ Nel **2019** la **HoldCo PETROLEUM S.r.l.** conferisce nella **PETROLEUM S.r.l.**, divenendone controllante, alcuni impianti di distribuzione di carburante dislocati su tutto il territorio provinciale di Bari.
- ❖ Nel **2023** la **PETROLEUM S.r.l.** fa **istanza di accesso alla composizione negoziata della crisi**.

La Società in **data 31.01.2023**, con l'istanza di nomina dell'esperto, ha richiesto **l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII** e iscritto a ruolo presso il Tribunale di Bari il procedimento di conferma delle misure protettive e di richiesta di adozione dei provvedimenti cautelari necessari per condurre a termine le trattative, correlate dalla documentazione richiesta ex art. 19, comma 2, CCII.

In data **31.01.2023** **l'Esperto nominato, Dott. Nicola Bianchi**, ha accettato la nomina.

Con ordinanza del 22.03.2023, pubblicata in pari data, il Tribunale di Bari ha confermato **le misure protettive ex art. 18 CCII per la durata massima di 120 giorni**.

Con successiva ordinanza del 31.05.2023, su istanza della Società ai sensi dell'art. 19, co. 5, CCII **ha prorogato la durata delle misure** concesse per ulteriori 120 giorni, nel rispetto del termine di durata massima di 240 giorni, **spirato il 28.09.2023**.

Sempre su istanza della Società, ai sensi dell'art. 17, co. 7, CCII, l'Esperto ha acconsentito alla **prosecuzione della composizione negoziata per ulteriori centottanta giorni**, che verranno a **scadenza il 26 gennaio 2024**.

Obiettivo della società nella formulazione del presente piano di risanamento è di concludere le trattative in corso con il ceto bancario con un accordo ex art. 23, co. 1, lett. c) del CCII.

Art. 23.

Conclusione delle trattative ⁽¹⁾



1. Quando è individuata una soluzione idonea al superamento della situazione all'articolo 12, comma 1, le parti possono, alternativamente:

- a) concludere un contratto, con uno o più creditori oppure con una o più parti interessate all'operazione di risanamento, che produce gli effetti di cui all'articolo 25-bis, comma 1, se, secondo la relazione dell'esperto di cui all'articolo 17, comma 8, è idoneo ad assicurare la continuità aziendale per un periodo non inferiore a due anni; ⁽²⁾
- b) concludere la convenzione di moratoria di cui all'articolo 62;
- c) concludere un accordo sottoscritto dall'imprenditore, dai creditori aderenti e dalle altre parti interessate all'operazione di risanamento che vi hanno aderito nonché e dall'esperto che produce gli effetti di cui agli articoli 166, comma 3, lettera d), e 324. Con la sottoscrizione dell'accordo l'esperto dà atto che il piano di risanamento appare coerente con la regolazione della crisi o dell'insolvenza ⁽³⁾.

La **PETROLEUM S.r.l.** è attualmente amministrata **dall'Amministratore Unico Sig. Giovanni Rossi**, mentre il controllo di legalità e contabile è affidato al Sindaco Unico, dott. Luigi Verde.

L'attuale **capitale sociale di € 4.428.000** è suddiviso tra la HoldCo PETROLEUM S.r.l. (83,56%), il Sig. Rossi Giovanni (8,22%) ed il Sig. Rossi Giuseppe (8,22%):

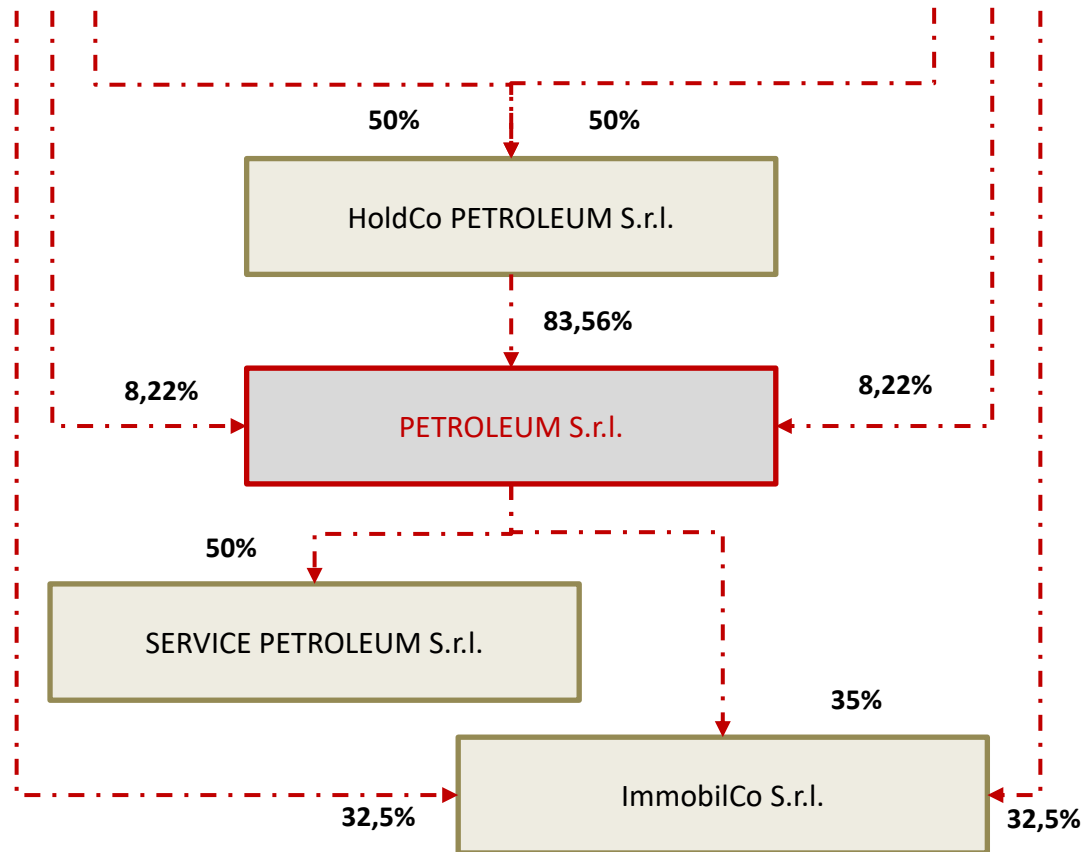
Il Gruppo PETROLEUM è strutturato nel modo di seguito indicato:



Sig. Rossi Giovanni



Sig. Rossi Giuseppe



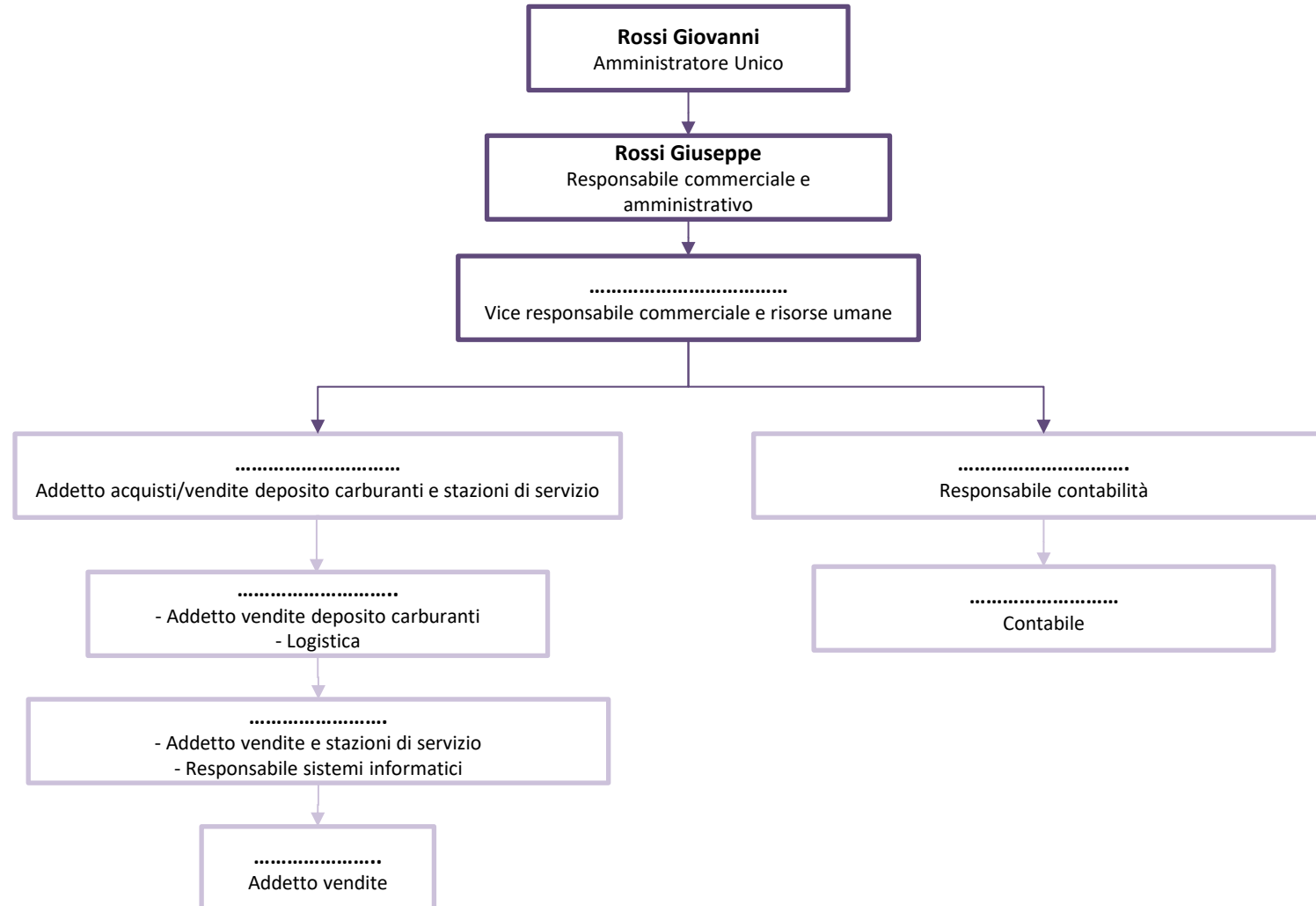
HoldCo PETROLEUM S.r.l.: la HoldCo PETROLEUM S.r.l. (da ora in poi «HoldCo PETROLEUM») è la *holding* del Gruppo PETROLEUM e detiene la partecipazione diretta dell'83,56% nella PETROLEUM S.r.l., oltre alla proprietà di tre immobili adibiti a stazioni di servizio attualmente in convenzionamento.

PETROLEUM S.r.l.: la PETROLEUM S.r.l. (da ora in poi «PETROLEUM» o la «Società») è la principale società del Gruppo PETROLEUM, operando come **rivenditore indipendente nella distribuzione all'ingrosso di prodotti petroliferi (gasolio e benzina per l'autotrazione al comparto della logistica, carburanti per l'agricoltura, la marina e l'industria; combustibili per il riscaldamento al settore civile; oli lubrificanti e oli combustibili)**, oltre a detenere alcune stazioni di servizio a gestione diretta o convenzionata.

SERVICE PETROLEUM S.r.l.: SERVICE PETROLEUM S.r.l. (da ora in poi «SERVICE») è una società dedicata alla **gestione di una stazione di servizio e allo svolgimento di un servizio di trasporto di prodotti petroliferi prevalentemente a beneficio della PETROLEUM S.r.l.** L'incremento del prezzo del metano ed il conseguente decremento dei relativi consumi ha determinato, per la stazione di servizio gestita da questa società, alcune difficoltà economiche congiunturali, che hanno richiesto il supporto finanziario della PETROLEUM S.r.l. La Direzione ritiene prioritaria, ormai, la cessione della Stazione di Servizio di proprietà di questa società.

ImmobiliCo S.r.l.: la ImmobiliCo S.r.l. (da ora in poi «ImmobiliCo») ha realizzato con il supporto finanziario della PETROLEUM S.r.l. e **della Banca Popolare di Bari un investimento immobiliare in un ristorante.** La pandemia da Covid-19 ha bloccato **l'attività ristorativa, generando una situazione di tensione finanziaria della società.** Le attività ristorative non sono più riprese e la Direzione ha deciso di **porre in vendita la struttura ricettiva.**

L'organigramma aziendale della **PETROLEUM S.r.l.** è di seguito rappresentato:



..... omissis

La PETROLEUM opera prevalentemente come fornitore della c.d. «**Extrarete**», ovvero come **rivenditore indipendente nella distribuzione all'ingrosso di prodotti petroliferi**, andando ad includere tutte le infrastrutture e i canali di fornitura, diversi da quello della rete dei distributori stradali. I principali prodotti commercializzati nel canale Extrarete sono: gasolio e benzina per l'autotrazione al comparto della logistica; carburanti per l'agricoltura, la marina e l'industria; combustibili per il riscaldamento al settore civile; oli lubrificanti e oli combustibili.

La PETROLEUM rifornisce direttamente, quindi, famiglie, imprese e Pubblica Amministrazione.

Le Società è anche **proprietaria di alcune stazioni di servizio** a gestione diretta o convenzionata, come di seguito elencate:

-  Stazione di servizio sita in(BA) a gestione diretta (c.d. «pompa bianca»)
-  Stazione di servizio sita in(BA) convenzionata ENI S.p.A.
-  Stazione di servizio sita in(BA) convenzionata ENI S.p.A.
-  Stazione di servizio sita in (TA) convenzionata IP S.p.A. (in leasing)
-  Stazione di servizio sita in(BA) convenzionata ENI S.p.A.
-  Stazione di servizio sita in località (MT) attualmente **non attiva** (in leasing)
-  Stazione di servizio sita in (MT) attualmente **non attiva**
-  Stazione di servizio sita in(BA) riattivata nel 2023 a marchio PETROLEUM

Conto Economico ultimi 4 esercizi

PETROLEUM S.r.l.

Di seguito viene riportato lo schema riassuntivo dei dati economici della PETROLEUM del 2019-2022, del 31.07.2023 e del *forecast* al 31.12.2023.

Conto economico (€ / 000)	2019A	%	2020A	%	2021A	%	2022A	%	07.2023A	%	2023E	%
Ricavi da vendita diretta	24.062	98,5%	20.080	95,4%	24.895	96,6%	34.736	96,8%	17.041	96,1%	31.513	96,5%
Convenzionamenti	114	0,5%	591	2,8%	464	1,8%	420	1,2%	265	1,5%	424	1,3%
Ricavi da conto deposito	0	0,0%	36	0,2%	74	0,3%	352	1,0%	214	1,2%	356	1,1%
Altri ricavi e proventi	92	0,4%	89	0,4%	101	0,4%	103	0,3%	51	0,3%	102	0,3%
Fitti attivi	150	0,6%	246	1,2%	228	0,9%	277	0,8%	167	0,9%	277	0,8%
Ricavi totali	24.418	100,0%	21.042	100,0%	25.762	100,0%	35.888	100,0%	17.738	100,0%	32.672	100,0%
YoY %			-13,82%		22,43%		39,30%				-8,96%	
Acquisto merci	(21.780)	-89,2%	(18.322)	-87,1%	(23.330)	-90,6%	(32.938)	-91,8%	(15.693)	-88,5%	(29.003)	-88,8%
Variazioni rimanenze	(95)	-0,4%	(31)	-0,1%	2	0,0%	(6)	0,0%	(106)	-0,6%	(164)	-0,5%
Trasporti	(279)	-1,1%	(253)	-1,2%	(324)	-1,3%	(312)	-0,9%	(179)	-1,0%	(284)	-0,9%
Assicurazioni	(69)	-0,3%	(76)	-0,4%	(85)	-0,3%	(107)	-0,3%	(48)	-0,3%	(97)	-0,3%
Godimento di beni di terzi	(166)	-0,7%	(242)	-1,2%	(260)	-1,0%	(337)	-0,9%	(202)	-1,1%	(240)	-0,7%
Energia elettrica	(37)	-0,2%	(32)	-0,2%	(49)	-0,2%	(89)	-0,2%	(43)	-0,2%	(81)	-0,2%
Carburanti e lubrificanti	(8)	0,0%	(8)	0,0%	(13)	0,0%	(13)	0,0%	(14)	-0,1%	(26)	-0,1%
Gross Profit	1.983	8,1%	2.079	9,9%	1.704	6,6%	2.086	5,8%	1.453	8,2%	2.778	8,5%
Manutenzioni	(57)	-0,2%	(63)	-0,3%	(71)	-0,3%	(70)	-0,2%	(37)	-0,2%	(63)	-0,2%
Servizi comm/amministr.	(59)	-0,2%	(68)	-0,3%	(57)	-0,2%	(113)	-0,3%	(60)	-0,3%	(94)	-0,3%
Spese generali	(515)	-2,1%	(499)	-2,4%	(487)	-1,9%	(492)	-1,4%	(274)	-1,5%	(454)	-1,4%
Personale	(159)	-0,7%	(254)	-1,2%	(252)	-1,0%	(357)	-1,0%	(202)	-1,1%	(340)	-1,0%
Oneri diversi di gestione	(72)	-0,3%	(74)	-0,3%	(65)	-0,3%	(83)	-0,2%	(19)	-0,1%	(83)	-0,3%
EBITDA	1.120	4,6%	1.122	5,3%	772	3,0%	971	2,7%	861	4,9%	1.743	5,3%
Ammortamenti	(385)	-1,6%	(343)	-1,6%	(267)	-1,0%	(608)	-1,7%	(330)	-1,9%	(651)	-2,0%
Svalutazioni	0	0,0%	(0)	0,0%	(263)	-1,0%	(4.152)	-11,6%	(1.287)	-7,3%	(1.287)	-3,9%
Altri accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	(50)	-0,2%	(978)	-2,7%	(144)	-0,8%	(144)	-0,4%
EBIT	735	3,0%	779	3,7%	192	0,7%	(4.767)	-13,3%	(900)	-5,1%	(339)	-1,0%
Proventi e oneri finanziari	(581)	-2,4%	(570)	-2,7%	(507)	-2,0%	(539)	-1,5%	(291)	-1,6%	(623)	-1,9%
Proventi e oneri straordinari	(82)	-0,3%	(85)	-0,4%	515	2,0%	6	0,0%	140	0,8%	140	0,4%
EBT	71	0,3%	124	0,6%	199	0,8%	(5.300)	-14,8%	(1.051)	-5,9%	(821)	-2,5%
Imposte e tasse	(35)	-0,1%	(71)	-0,3%	(137)	-0,5%	(66)	-0,2%	307	1,7%	92	0,3%
Risultante netto	36	0,1%	53	0,3%	63	0,2%	(5.366)	-15,0%	(743)	-4,2%	(729)	-2,2%

❖ **Ricavi totali:** l'andamento dei ricavi aziendali consuntivati nel corso degli anni è stato fortemente condizionato dall'andamento delle quotazioni del petrolio e dei connessi prezzi di vendita dei prodotti petroliferi alla pompa. Infatti, la crescita del fatturato 2022-2023 è strettamente correlata a tali aumenti, oltre che in parte anche ad una crescita delle Q.tà vendute.

❖ **Gross Profit:** nel 2019 si attestava su di una percentuale del 8,1%. Non considerando l'anomalia del 2020, troppo caratterizzato dagli effetti pandemici, dal 2021 al 2022 si assiste ad un calo della marginalità media dovuta ad un incremento dell'incidenza della materia prima. Nel 2023 la riduzione delle quotazioni del petrolio sta consentendo ottimi livelli di marginalità (8,2%);

❖ **EBITDA:** sulla base di tali effetti, la PETROLEUM consuntiva un EBITDA 2019-2020 dell'4,6%-5,3%, riducendosi al 2,7%-3,0% nel 2021-2022, ritornando in un intorno del 5% nel 2023.

❖ **EBT:** la riduzione della marginalità operativa ha reso economicamente non sostenibili i rilevanti oneri di finanziamento consuntivati nel tempo. A questo si aggiunga il peggioramento della qualità del credito (svalutazione rilevata nel 2022), la svalutazione del credito vs ImmobiliCo di cui si dirà in seguito, l'accantonamento delle posizioni fiscali pendenti e degli oneri da sostenere per il presente piano di risanamento (advisors e organismo di composizione della crisi).

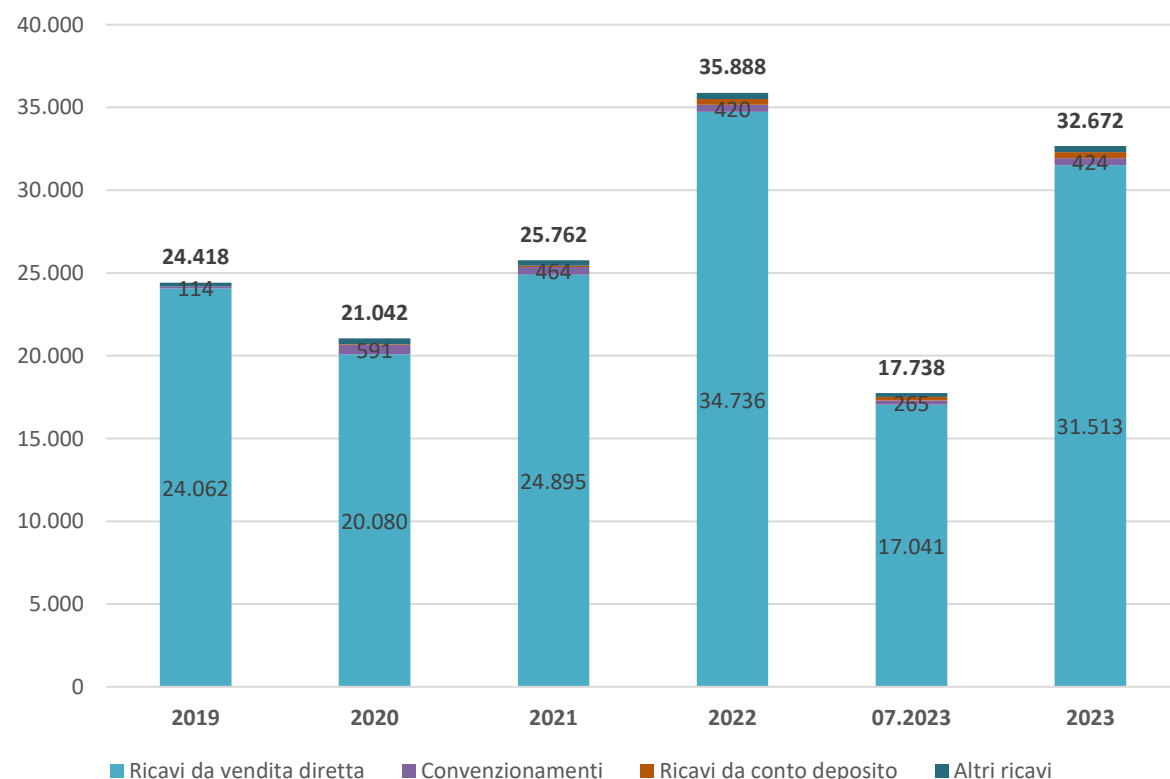
Fatturato e Costi operativi 2019-2023

Il fatturato aziendale, significativamente cresciuto nel 2022-2023, si compone di **quattro tipologie principali di prodotti/servizi**, ovvero la vendita diretta al dettaglio e all'ingrosso di prodotti petroliferi (gasolio, benzina, ecc), ricavi da convenzionamento con alcune stazioni di servizio, ricavi da conto deposito per conto terzi e ricavi di vendita di altri prodotti e/o derivanti dall'attività di bar/ristoranti e tabacchi («Altri ricavi»).

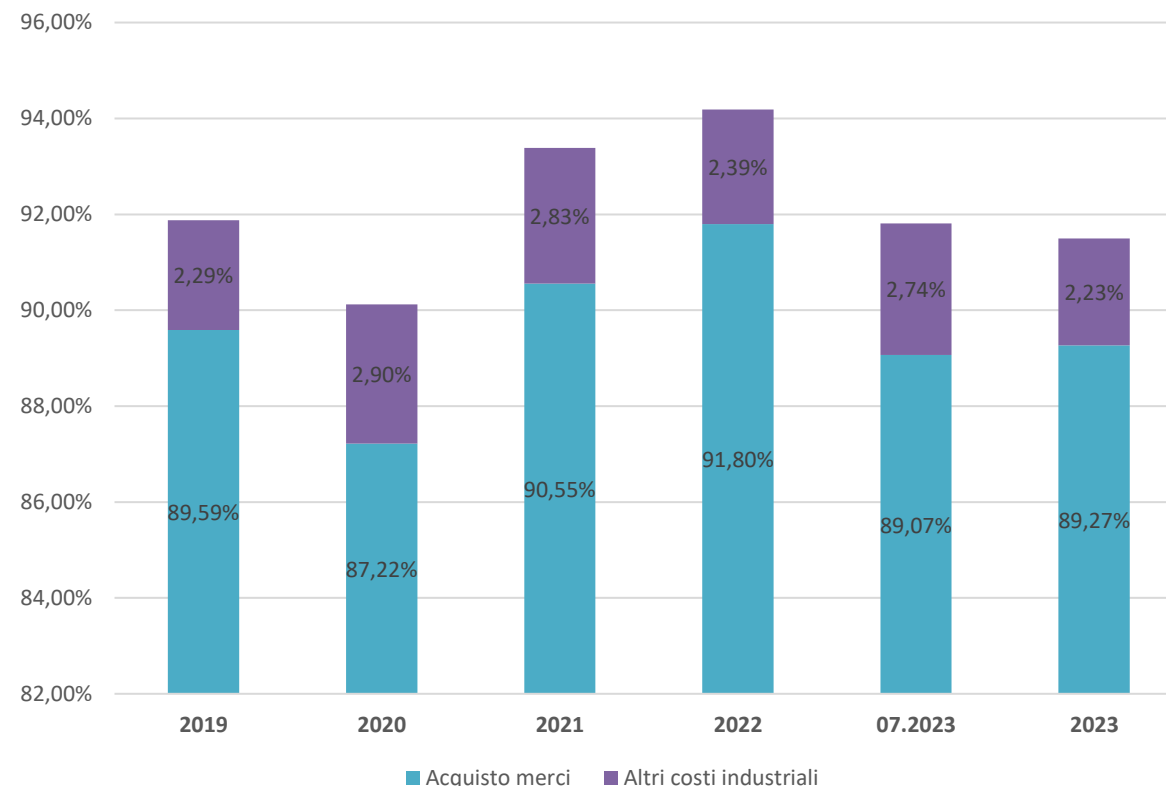
L'acquisto merci rappresenta la quota preponderante dei costi operativi aziendali (circa il 89-90% annuo) e la sua incidenza è cresciuta nel corso degli ultimi esercizi.

La parte residua degli Altri costi operativi è composta da trasporti, godimento beni di terzi, assicurazioni, energia elettrica ed altri costi industriali residuali.

Fatturato €/000 per tipologia 2019-2023



Incidenza % Costi operativi 2019-2023



Evoluzione del *Mark-up* 2019-2023

A fronte di una sostanziale **stabilità delle Q.tà vendute**, la PETROLEUM ha subito una contrazione della propria marginalità dovuta soprattutto ad **una riduzione del proprio *Mark-up* commerciale** (*Mark-up*: prezzo di vendita meno costo d'acquisto/ costo d'acquisto), passato dal 10,47% del 2019 al 5,46% del 2022.

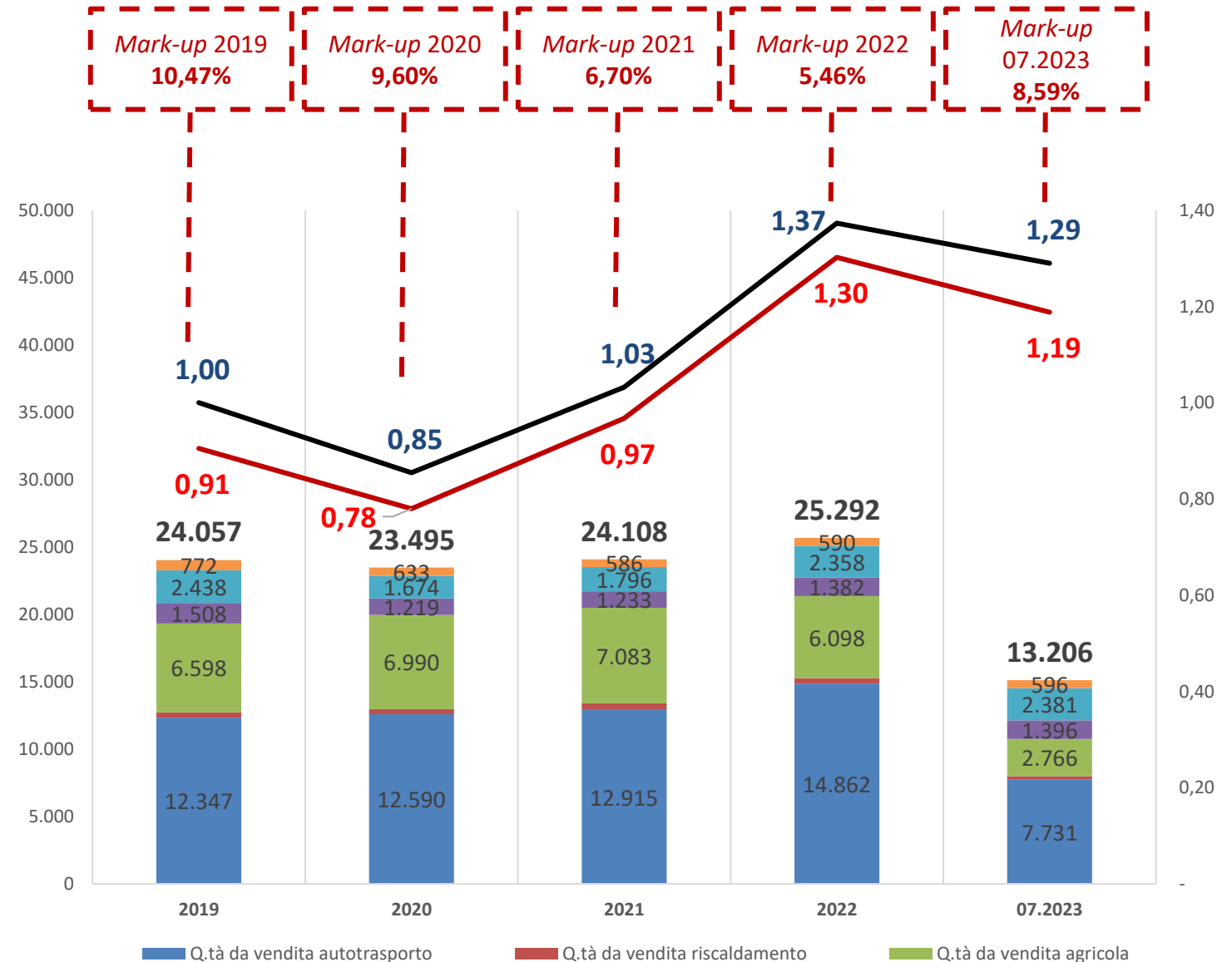
Nel 2021-2022 tale decremento si è generato a seguito **dell'aumento del costo dei prodotti petroliferi** (si veda l'andamento negli anni delle quotazioni del Brent), **non integralmente ribaltato dalla PETROLEUM sul cliente finale**. La **contrazione delle dilazioni di pagamento imposte dalle grandi società petrolifere**, che ha costretto la Direzione aziendale ad approvvigionarsi (in parte) non direttamente dai grandi produttori, ma da fornitori all'ingrosso, ha poi ulteriormente peggiorato la situazione. **Nel 2023 grazie alla riduzione delle quotazioni del Brent, il *Mark-up* della Società è stato ristabilito su di un più congruo 8,6%.**

Quotazioni petrolio greggio
Europe Spot Brent Price FOB (\$/bbl)

Anno	2019	2020	2021	2022	ott-23
Media	64,33	41,97	70,83	101,11	82,98
Variatione ¹ %	-9,81%	-34,76%	68,76%	42,74%	-17,93%

1) Variazione % calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: U.S. Department of Energy, Energy Information Administration



Evoluzione del Capitale Investito Netto negli ultimi 4 esercizi

PETROLEUM S.r.l.

I dati patrimoniali della PETROLEUM raccontano di una società patrimonializzata, con un **Attivo Immobilizzato rappresentativo degli investimenti impiantistici esistenti** ed un **CCN positivo** generato soprattutto dai crediti commerciali.

Stato Patrimoniale (€ / 000)	2019A	2020A	2021A	2022A	07.2023A	2023E
Immobilizzazioni materiali	12.987	12.414	10.948	10.423	9.662	9.553
<i>di cui Immobili destinati alla vendita</i>	0	0	0	1.663	1.663	1.663
Immobilizzazioni immateriali	640	511	416	355	320	294
Immobilizzazioni finanziarie	36	36	36	36	36	36
Altri crediti oltre 12 mesi	7	12	12	10	10	10
Attivo fisso	13.670	12.973	11.413	10.825	10.028	9.894
Rimanenze	357	326	328	323	217	159
Crediti commerciali	9.137	8.394	9.618	5.130	4.201	4.700
Debiti verso fornitori	(5.404)	(4.541)	(3.710)	(4.553)	(3.510)	(4.015)
Accounti Caparre a fornitori	(27)	(0)	(4)	28	22	25
Capitale circolante operativo (CCO)	4.062	4.179	6.232	929	930	869
Crediti tributari	32	33	26	35	41	0
Credito (Debito) IVA	2	(93)	(91)	(72)	(218)	0
Debiti tributari	(116)	(145)	(268)	(184)	(248)	(253)
Debiti previdenziali	(16)	(4)	(12)	(15)	(9)	(17)
Imposte anticipate e differite	29	54	81	177	524	384
Altri crediti	53	36	35	41	93	41
Altri debiti	(417)	(208)	(457)	(555)	(337)	(189)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	129	(150)	47	4	(12)	4
Capitale circolante netto (CCN)	3.756	3.702	5.592	361	764	839
Fondo rischi e oneri	0	0	0	(944)	(1.058)	(974)
Fondo TFR e TFM	(195)	(148)	(162)	(197)	(211)	(222)
Capitale investito netto (CIN)	17.231	16.528	16.843	10.045	9.523	9.537

❖ **Capitale Investito Netto:** la composizione del CIN è quindi caratterizzato da una importante dotazione di investimenti in immobili e dotazioni impiantistiche funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale. Rilevante è lo stock di crediti commerciali e di debiti verso fornitori al termine di ogni esercizio, generati nel primo caso prevalentemente dalle dilazioni concesse ai clienti per le vendite all'ingrosso e nel secondo caso dalle dilazioni accordate dai fornitori di prodotti petroliferi, in prevalenza rappresentati dalle principali compagnie petrolifere.

❖ **Attivo Fisso:** prevalentemente costituito dal valore degli immobili e degli impianti strumentali allo svolgimento dell'attività aziendale (e.g. stazioni di servizio, con annessi Bar, ecc.), oltre a macchinari ed altre attrezzature. Si evidenzieranno, in seguito, una consistente quota di immobili ritenuti non più funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale e che potranno essere oggetto di vendita nel corso del piano di risanamento;

❖ **Capitale circolante netto:** nel corso degli anni si è assistito ad una contrazione dei gg medi di dilazione dei Debiti verso fornitori passati da circa 70 gg agli attuali 40 gg (DPO), a fronte invece di una certa stabilità dei tempi d'incasso dei Crediti commerciali tra i 40-50 gg (DSO). Non significativa la presenza delle rimanenze di magazzino (DIO 4-3 gg). Rilevante, invece, è stato lo stock di crediti commerciali non incassato nel corso degli esercizi e che ha indotto la Direzione aziendale a rilevare una svalutazione complessiva a fine 2022 di circa €/000 4.200. Prudenzialmente tale svalutazione è stata considerata non deducibile nello sviluppo del PEF.

Come già ribadito, l'Attivo fisso aziendale si compone di **Terreni e Fabbricati strumentali allo svolgimento dell'attività aziendale** e prevalentemente rappresentati da immobili adibiti a stazioni di servizio o deposito di carburanti, oltre a tutta la connessa parte impiantistica.

..... omissis

**i valori di mercato sono basati su attuali stime della Direzione aziendale*

Sono stati individuati anche **immobili che non essendo più strettamente funzionali allo svolgimento del business e al raggiungimento degli obiettivi di Piano, potrebbero essere oggetto di cessione nel prossimo futuro.**

..... omissis

Valore complessivo dei beni non strumentali
€/000 4.180

**i valori di mercato sono basati su attuali stime della Direzione aziendale, corroborate da apposite perizie indipendenti sui cespiti principali non strumentali e redatte a maggio 2023 dal Geom.
Per gli altri beni sono state effettuate valutazioni desktop da parte della Società.*

La situazione finanziaria e patrimoniale

PETROLEUM S.r.l.

La Posizione Finanziaria Netta della Società al 31.07.2023 si compone di una **disponibilità finanziaria di circa € 0,18 mln**, da **crediti verso le società intercompany per circa € 1 mln** (verso SERVICE), da **anticipazioni bancarie per € 2,5 mln** (anticipo fatture Ri.Ba.), da **scoperti di c/c per € 2,1 mln** e da **finanziamenti bancari a medio e lungo termine per € 5,5 mln**.

Al 31.07.2023 si è rilevata la **svalutazione dell'intera posizione creditoria di circa € 1,3 mln vantata dalla PETROLEUM nei confronti della ImmobiliCo ritenuta non più recuperabile**, per i motivi esposti successivamente.

Si è inoltre rilevata la **rinuncia a crediti vantati dai soci nei confronti della Società per €/000 728**, al fine di incrementarne la dotazione patrimoniale.

Sulla base dei dati di *forecast* al 31.12.2023 è stata effettuata una proiezione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società al termine dell'esercizio, che andrà confrontata con i dati consuntivi appena disponibili.

Tale proiezione **considera anche la rilevazione per € 1,68 mln dei crediti ipotecario e chirografario che AMCO vanta nei confronti della ImmobiliCo e per i quali la PETROLEUM è fideiussore ed obbligata diretta al pagamento.**

Stato Patrimoniale (€ / 000)	2019A	2020A	2021A	2022A	07.2023A	2023E
(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario	(21)	(70)	(56)	(120)	(182)	(564)
Crediti finanziari v/intercompany	(1.064)	(1.127)	(1.120)	(1.975)	(950)	(2.628)
Banche c/anticipi S.b.f.	3.220	2.957	3.080	2.854	2.464	2.521
Banche c/finanziamenti	1.911	1.648	1.519	2.074	2.118	0
Titoli	(100)	(100)	(95)	0	0	0
Mutui e finanziamenti	6.478	6.362	6.596	5.638	5.546	9.666
Posizione finanziaria netta	10.424	9.669	9.924	8.471	8.995	8.995
Capitale sociale	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428
Debiti vs soci per finanziamenti	540	540	540	560	0	0
Riserve	1.803	1.801	1.800	1.952	(3.157)	2.209
Risultato esercizi precedenti	0	36	89	0	0	(5.366)
Risultato netto	36	53	63	(5.366)	(743)	(729)
Patrimonio netto	6.807	6.858	6.919	1.574	528	543
Fonti di finanziamento	17.231	16.528	16.843	10.045	9.523	9.537

La manovra finanziaria, espressa nel presente documento, prevede il **consolido degli scoperti di c/c e dei finanziamenti a medio e lungo termine, con il relativo riscadenziamento, ed una conferma dell'utilizzo degli affidamenti per anticipazioni bancarie e dei crediti di firma essenziali per lo svolgimento dell'attività aziendale.**

La situazione debitoria verso gli istituti di credito al 31.07.2023

PETROLEUM S.r.l.

Di seguito viene data rappresentazione alla **esposizione complessiva verso gli istituti di credito alla data del 31.07.2023**, comprensiva degli interessi maturati a detta data e relativa agli scoperti di c/c, anticipi, mutui/finanziamenti chirografari ed ipotecari, oltre che al debito residuo per beni in leasing.

Istituto (€/000)	Banche c/c passivo	Banche c/anticipi S.b.f.	Leasing	Mutui chirografari	Mutui ipotecari	Totale	%
BCC Santeramo	341	392		608	510	1.850	18,27%
Monte dei Paschi di Siena					438	438	4,32%
BNL*	482					482	4,76%
Banca Popolare di Bari	507	1.136		1.734	488	3.865	38,16%
Banco BPM	274	98				372	3,67%
BCC Basilicata	184	271		258		713	7,04%
BCC di Bari	26					26	0,25%
Intesa Sanpaolo	305	566			1.511	2.382	23,52%
Subtotale	2.118	2.464	0	2.599	2.947	10.128	100,00%
Unicredit Leasing			432			432	
Totale	2.118	2.464	432	2.599	2.947	10.560	

* per BNL è stato riclassificato come esposizione di C/C il debito per anticipo fatture di € 409 mila

Elenco Mutui aggiornato al 31.07.2023

Il dettaglio della situazione aggiornata al 31.07.2023 dei **mutui chirografi o ipotecari** è illustrata nella tabella di seguito esposta, con indicazione del debito residuo al 31.7.2023, delle rate scadute a seguito della sospensione richiesta al ceto bancario e della struttura delle garanzie esistenti.

Istituto (€/000)	ELENCO MUTUI AGGIORNATO AL 31/07/2023									
	IMPORTO ORIGINARIO	DATA EROGAZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA	tasso (TAEG)	PERIODICITA'	GARANZIE	DEBITO RESIDUO	RATE SCADUTE	SOSPESE DAL
BANCA POPOLARE DI BARI	444,93	29/06/2015	30/06/2037	2,74	3,50%	semestrale	Mutuo ipotecario	371,34	9,94	01/01/2023
	1.000,00	24/01/2014	30/11/2025	10,60	5,94%	mensile	Fin. Chir. - Gar. MCC	345,67	64,74	01/01/2023
	1.800,00	17/05/2018	31/03/2030	16,96	2,5%+Euribor 6mesi	mensile	Fin.Chir. - Gar. MCC	1.348,02	99,73	01/01/2023
	160,89	31/03/2014	30/04/2034	1,03	3,50%	mensile	Mutuo ipotecario	110,50	4,69	01/01/2023
	500,00	12/08/2014	30/06/2023	6,95	2,5%+Euribor 6mesi	mensile	Finanziamento Chirografario	39,91	39,06	01/01/2023
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO	600,00	13/06/2019	13/03/2031	5,81	2,868 + euribor 1m (base 360)	mensile	Mutuo ipotecario	493,19	23,64	13/02/2023
	325,00	17/11/2020	17/11/2026	4,94	3,85%	mensile	Fin.chirografario - Gar.MCC	205,47	17,77	17/03/2023
	470,00	29/06/2021	29/06/2031	4,53	3,48%	mensile	Fin.chirografario - Gar.MCC	402,04	17,80	28/02/2023
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILICATA	300,00	20/10/2021	19/10/2031	2,88	3,18%	mensile	Fin.chirografario - Gar.MCC	258,08	4,52	19/05/2023
INTESA SANPAOLO SPA	5.000,00	14/10/2008	31/08/2029	17,20	1,60 + euribor a 6m (base 360)	mensile	Mutuo ipotecario	1.259,23	37,94	30/04/2023
	800,00	30/12/2013	31/10/2025	8,30	3,74%	mensile	Mutuo ipotecario	224,87	21,35	30/04/2023
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.500,00	07/05/2008	31/03/2026	9,92	5,436%	mensile	Mutuo ipotecario	435,43	72,61	01/01/2023

SUBTOTALE	5.493,74	413,80
------------------	-----------------	---------------

interessi delle rate non addebitate 2020/2021 per sospensione	51,97
---	-------

TOTALE MUTUI	5.545,71
---------------------	-----------------

Esposizione di C/C, S.b.f. e crediti di firma al 31.07.2023

PETROLEUM S.r.l.

Si riportano di seguito anche i dettagli al 31.07.2023 degli anticipi S.b.f., delle esposizioni di C/C e dei crediti di firma, con evidenza del totale **affidato e dell'utilizzato alla data**.

Anticipo Fatture e Ri. Ba.		al 31.07.2023	
Istituto	Affidato (€/000)	Utilizzato (€/000)	
BANCA POPOLARE DI BARI	1.500	1.136	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO	500	392	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILICATA	500	271	
INTESA SANPAOLO SPA	900	566	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	400	0 *	
BANCO BPM	520	98	
Totale	4.320	2.464	

* per BNL è stato riclassificato come esposizione di C/C il debito per anticipo fatture di € 409 mila

Esposizione di C/C		al 31.07.2023	
Istituto	Affidato (€/000)	Utilizzato (€/000)	
BANCA POPOLARE DI BARI	675	507	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO	370	341	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILICATA	200	184	
INTESA SANPAOLO SPA	350	305	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	100	482 *	
BANCO BPM	280	274	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI	50	26	
Totale	2.025	2.118	

Crediti di firma		al 31.07.2023	
Istituto	Affidato (€/000)	Utilizzato (€/000)	
BANCA POPOLARE DI BARI	850	745	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO	300	300	
Totale	1.150	1.045	

Di seguito si da evidenza alle **garanzie prestate da parte della Società** a beneficio di terzi.

- ❖ **Garanzia ImmobilCo S.r.l.:** la garanzia prestata a favore della società collegata ImmobilCo S.r.l. è relativa a finanziamenti concessi da Banca Popolare di Bari per la realizzazione della sala ricevimenti e che a causa della pandemia da COVID-19 non ha più svolto la propria attività e non ha più avuto la possibilità di far fronte ai propri impegni finanziari. Successivamente, quindi, la Banca Popolare di Bari ha ceduto la propria posizione di incaglio, che oggi ammonta ad € 1,75 mln, ad AMCO Asset Management. La ImmobilCo S.r.l. ha quindi posto in vendita la suddetta struttura ricettiva e si ritiene che l'importo ricavabile dalla cessione dell'immobile sia sufficiente a garantire il rimborso dei suddetti finanziamenti bancari e delle altre passività della società, ad eccezione del finanziamento concesso dalla PETROLEUM per €1,2 mln di cui si dirà in seguito.
- ❖ **Garanzie SERVICE PETROLEUM S.r.l.:** garanzie rilasciate a favore della collegata SERVICE PETROLEUM S.r.l. a beneficio di Alfa Financial per il noleggio di mezzi di trasporto (camion cisterne) utilizzati nei servizi di trasporto svolti per conto della PETROLEUM. Si ritiene che tali posizioni non generino rischi d'insolvenza, considerata la situazione patrimoniale della società, la cui posizione debitoria principale è nei confronti della PETROLEUM.

La situazione patrimoniale al 31.07.2023

Di seguito si riporta un dettaglio della situazione patrimoniale della PETROLEUM al 31.07.2023, già in parte commentata in precedenza.

Stato Patrimoniale (€ / 000)	2022A	07.2023A
Immobilizzazioni materiali	10.423	9.662
Immobilizzazioni immateriali	355	320
Immobilizzazioni finanziarie	36	36
Altri crediti oltre 12 mesi	10	10
Attivo fisso	10.825	10.028
Rimanenze	323	217
Crediti commerciali	5.130	4.201
Debiti verso fornitori	(4.553)	(3.510)
Acconti/Caparre a fornitori	28	22
Capitale circolante operativo (CCO)	929	930
Crediti tributari	35	41
Credito (Debito) IVA	(72)	(218)
Debiti tributari	(184)	(248)
Debiti previdenziali	(15)	(9)
Imposte anticipate e differite	177	524
Altri crediti	41	93
Altri debiti	(555)	(337)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	4	(12)
Capitale circolante netto (CCN)	361	764
Fondo rischi e oneri	(944)	(1.058)
Fondo TFR e TFM	(197)	(211)
Capitale investito netto (CIN)	10.045	9.523
(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario	(120)	(182)
Crediti finanziari v/intercompany	(1.975)	(950)
Banche c/anticipi S.b.f.	2.854	2.391
Banche c/finanziamenti	2.074	2.191
Titoli	0	0
Mutui e finanziamenti	5.638	5.546
Posizione finanziaria netta	8.471	8.995
Capitale sociale	4.428	4.428
Debiti vs soci per finanziamenti	560	0
Riserve	1.952	(3.157)
Risultato esercizi precedenti	0	0
Risultato netto	(5.366)	(743)
Patrimonio netto	1.574	528
Fonti di finanziamento	10.045	9.523

- ❖ Si evidenzia come, a seguito di una puntuale **ricognizione delle proprie posizioni fiscali pendenti**, la Direzione della PETROLEUM ha valutato l'opportunità di accantonare prudenzialmente nel 2022 un Fondo per rischi ed oneri futuri di €/000 598, che si prevede allo stato di dover definire/corrispondere in via agevolata con la chiusura delle liti pendenti prevista dalla Legge di Bilancio o con altre modalità agevolative attualmente previste dalle norme di riferimento.
- ❖ E' stato accantonato prudenzialmente un fondo di €/000 250 a fronte del potenziale rischio **di revocatoria di somme incassate da soggetto poi fallito**, a cui ha fatto seguito specifica azione della curatela fallimentare, e per il quale sono comunque in corso trattative per una definizione transattiva.

Qui di seguito si espone il dettaglio della stima degli accantonamenti a Fondo per rischi ed oneri futuri di natura fiscale per €/000 598:

..... omissis

Sulla base di quanto illustrato in questa prima sezione del Piano è possibile riassumere le cause della crisi che hanno generato l'attuale situazione finanziaria della PETROLEUM S.r.l.:

1. **Riduzione delle marginalità economiche:** come ribadito in precedenza, all'incrementarsi delle quotazioni di mercato del petrolio verificatesi negli ultimi anni e del conseguente incremento dei prezzi medi di acquisto del carburante, si è generata una progressiva riduzione della marginalità economica della PETROLEUM (*Mark-up*);
2. **Riduzione dei tempi medi di pagamento delle compagnie petrolifere:** la generale crisi economica degli ultimi anni, causata dalla pandemia da COVID-19 ed attualmente dalla guerra Russo-Ucraina, ha indotto le principali compagnie petrolifere a ridurre i tempi medi di incasso per timore di perdite su crediti. Tale condizione, di fatto, ha ridotto la capacità finanziaria della PETROLEUM, ed ha costretto la Direzione aziendale ad approvvigionarsi (in parte) non direttamente dai grandi produttori, ma da fornitori all'ingrosso, riducendo così i propri margini, ed ottenendo però maggiori termini di dilazione nei pagamenti;
3. **Peggioramento della qualità del credito:** sempre la generale crisi economica degli ultimi anni ha peggiorata la qualità del credito aziendale e la Società è incorsa nell'incaglio di molte posizioni creditorie, che hanno ovviamente peggiorata la propria capacità finanziaria;
4. **Eccessiva esposizione nei confronti degli istituti di credito:** la riduzione dei margini economici ed il peggioramento della capacità finanziaria della Società, per i motivi precedentemente descritti, hanno determinato la riduzione dei flussi a servizio del debito, con la conseguenza che le attuali condizioni di rimborso ed onerosità dei finanziamenti ottenuti nel tempo dagli istituti di credito sono risultate insostenibili.



Il mercato di riferimento



PETROLEUM S.r.l.

Il 2022 è stato un anno particolarmente complesso per i mercati petroliferi, che hanno scontato tensioni sia sul lato della domanda che dell'offerta, con impatti importanti sui prezzi di greggio e prodotti.

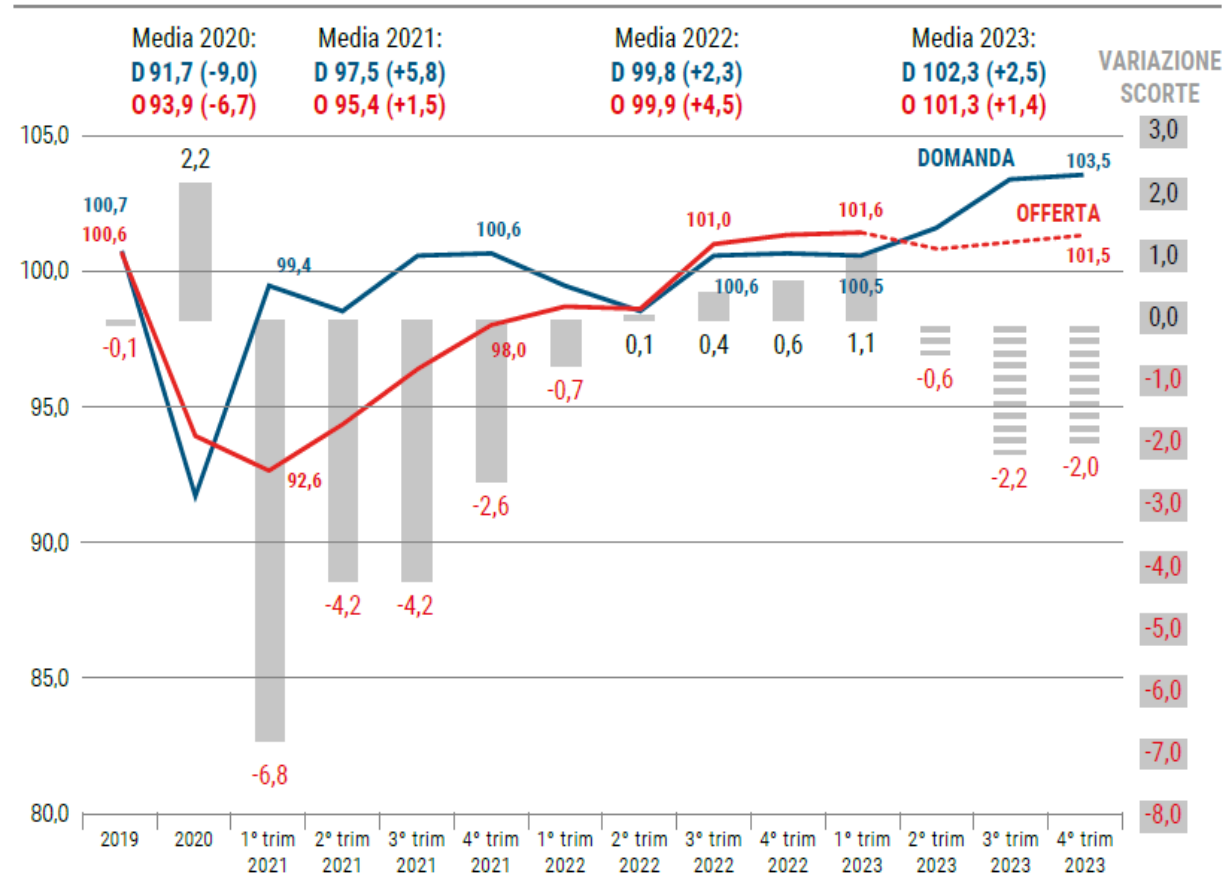
La domanda, in particolare, in media annua è tornata nuovamente intorno ai 100 milioni barili/giorno (2,3 milioni in più rispetto al 2021), con punte vicine ai 101 nel terzo e quarto trimestre dell'anno e ai valori del 2019. Una crescita equamente ripartita tra Paesi Ocse e non-Ocse, con questi ultimi che hanno coperto il 54 per cento della domanda complessiva.

Per il 2023 l'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) stima una domanda totale intorno ai 102,3 milioni barili/giorno (1,6 milioni in più rispetto ai volumi pre-pandemia), con una particolare accelerazione nel terzo e quarto trimestre dell'anno quando si dovrebbero superare i 103 milioni barili/giorno (valore mai raggiunto prima).

DOMANDA PETROLIFERA		TOTALE
2021	Ocse	44,8
	Non-Ocse	52,7
		97,5
		Milioni di b/g
		Variazione +2,3 %
DOMANDA PETROLIFERA		TOTALE
2022	Ocse	45,9
	Non-Ocse	53,9
		99,8
		Milioni di b/g
OFFERTA PETROLIFERA		TOTALE
2021	Greggio	90,3
	Efficienza nei processi	2,3
	Biocarburanti	2,8
		95,4
		Milioni di b/g
		Variazione +4,7 %
OFFERTA PETROLIFERA		TOTALE
2022	Greggio	94,7
	Efficienza nei processi	2,3
	Biocarburanti	2,9
		99,9
		Milioni di b/g

MONDO Il mercato petrolifero

(Milioni di barili/giorno. Dati annuali 2019-2020; trimestrali dal 2021)



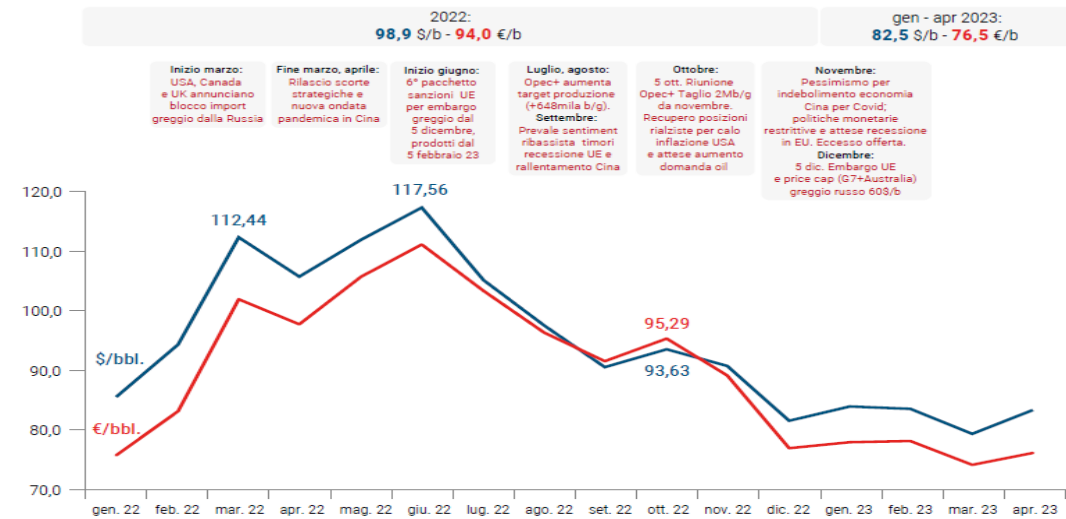
Fonte: IEA, Oil Market Report, 14 giugno 2023

Nel primo semestre **del 2022 le quotazioni internazionali del Brent sono state spinte al rialzo** dalle reazioni dei Paesi occidentali all'invasione ucraina del 24 febbraio da parte della Russia (blocco delle importazioni e pacchetti di sanzioni).

A partire **dalla seconda metà del 2022 hanno cominciato poi a ripiegare in modo significativo** passando da una media di 105 dollari/barile, nel primo semestre, ai 93 del secondo (la media 2022 è stata di 99 dollari/barile), spinte dall'emergere di chiare spinte ribassiste legate ai timori di un rallentamento dell'economia mondiale vista l'elevata inflazione e le politiche restrittive delle principali banche centrali, nonché il progressivo rafforzamento dei fondamentali di mercato.

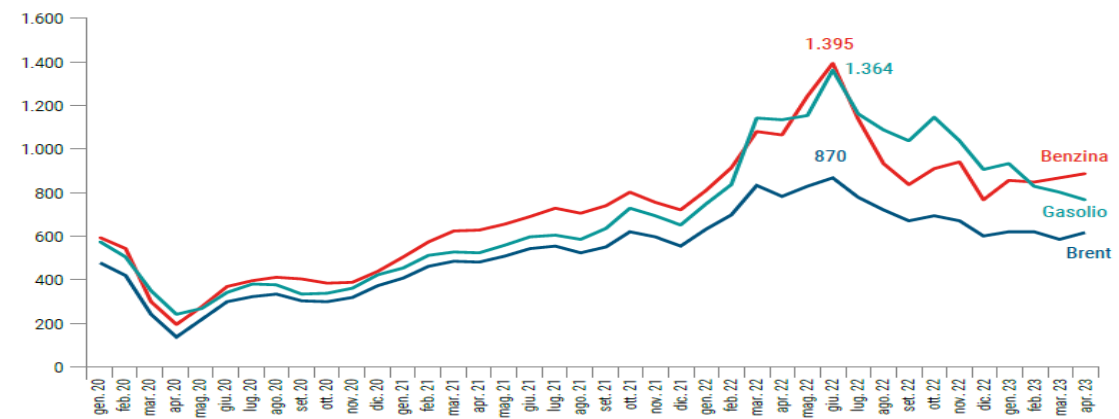
La benzina scambiata sui mercati europei (Platts Cif Med), nel **2022 in media ha quotato i 1.006 dollari/tonnellata, con punte di quasi 1.500 a giugno**, mentre il gasolio si è attestato a 1.067, con punte di oltre 1.400 ai primi di marzo e a metà giugno

PETROLIO Quotazioni internazionali mensili spot Brent dated (Dollari/barile; Euro/barile)



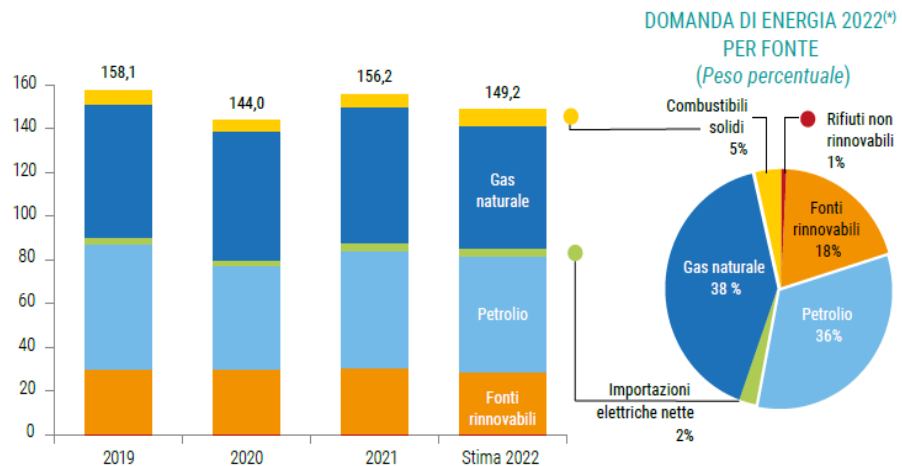
Fonte: unem su dati stampa specializzata

PETROLIO e PRODOTTI Quotazioni internazionali medie mensili (Brent dated, Benzina e Gasolio Cif Med) (Dollari/tonnellata)



Fonte: unem su stampa specializzata

ITALIA Domanda di energia per fonti
(Milioni di tep)



(*) Stime unem su dati provvisori.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Secondo le stime, nel primo quadrimestre del 2023 la **domanda energetica ha continuato a contrarsi** del 6 per cento, risentendo sia delle condizioni climatiche miti, sia dei mutamenti dei consumi di consumatori e imprese, conseguenti ai prezzi dell'energia che, sebbene in flessione, sono ancora elevati per le produzioni energy intensive.

A ridurre la domanda anche la minore necessità di riempire gli stoccaggi che sono ai massimi pluriennali. Il loro elevato livello di riempimento ha prodotto un forte calo delle importazioni nette (-12 per cento) e sterilizzato il rischio del ripetersi delle tensioni estive, analogamente allo scorso anno.

Nel 2022 la domanda italiana di energia si stima sui 149 Mtep, circa il 4 per cento in meno rispetto al 2021.

L'**emergenza geopolitica** derivante dal conflitto russo-ucraino ha mutato profondamente i flussi di approvvigionamento delle fonti energetiche di provenienza russa nel corso dell'anno.

L'**emergenza climatica** della siccità ha inoltre influito sulla produzione idroelettrica ed il sistema energetico, per quanto favorito nei mesi invernali dai fattori climatici, è ricorso anche alle sostituzioni fra fonti per assicurare la necessaria sicurezza delle forniture.

LA FONTE PETROLIFERA CONSOLIDA LA SUA RILEVANZA NEL SETTORE DEI TRASPORTI⁽¹⁾

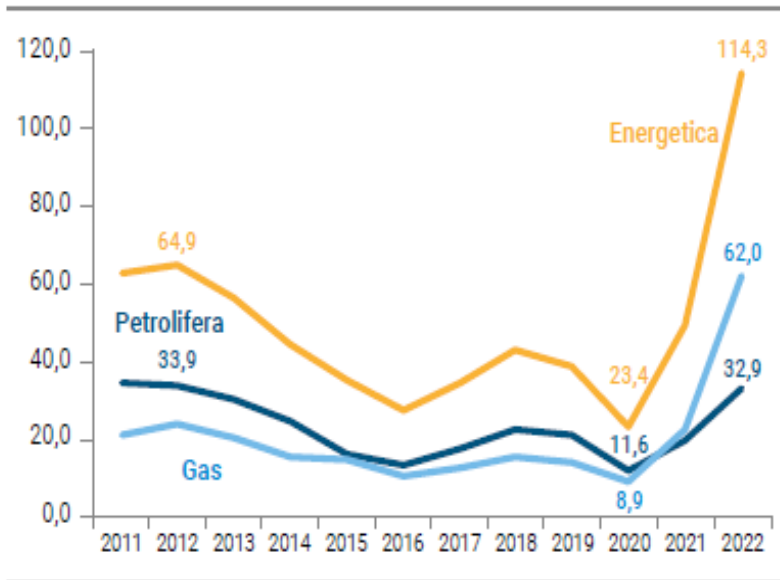


(1) Compresi consumi di avio e bunker internazionali. Dati provvisori 2022.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il timore della carenza di fonti energetiche, per effetto dell'emergenza geopolitica, **ha prodotto nel corso dell'anno spike di prezzi eccezionali specialmente per gas ed elettricità**. Inoltre la forte instabilità e le incertezze dei mercati hanno trainato al rialzo anche le quotazioni anche delle altre fonti energetiche. Di conseguenza **nel 2022 la fattura energetica**, costituita dal saldo fra l'esborso per le importazioni e le entrate derivanti dalle esportazioni, **ha toccato il record storico di 114,3 miliardi di euro**

ITALIA Fattura energetica e petrolifera (Miliardi di euro)



Fonte: unem su dati ISTAT

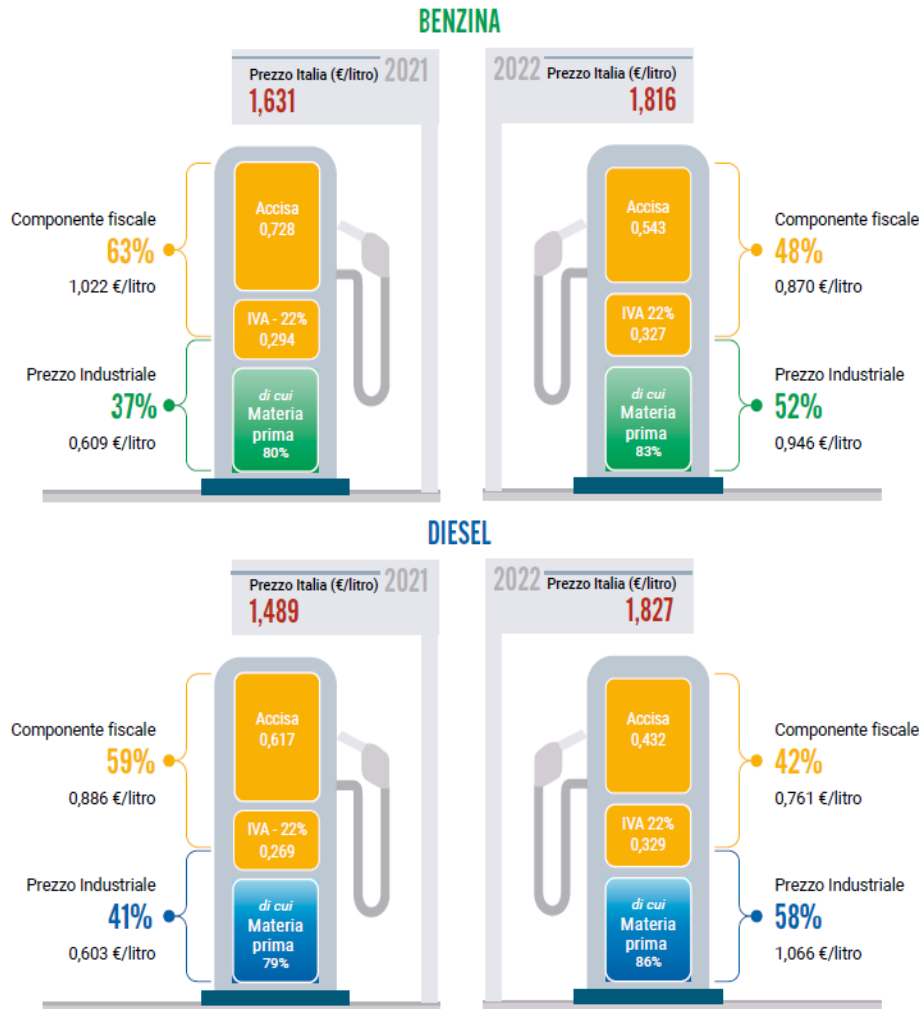
Rispetto ai 49,6 del 2021, la fattura è aumentata di oltre 64,7 miliardi di euro, (+113 per cento). Peraltro il **consistente indebolimento dell'euro sul dollaro (-10,6 per cento)** ha anche accentuato gli aumenti delle quotazioni delle varie fonti.

Il peso sul Pil della fattura energetica ha raggiunto il 6 per cento, rispetto al 2,8 per cento del 2021.

Circa il 73 per cento di questo maggiore esborso è stato determinato dalla spesa per gli **approvvigionamenti netti dall'estero di gas, pari a circa 62 miliardi di euro, cresciuta di 39,4 miliardi (+175 per cento), e per le importazioni elettriche, pari a 12,5 miliardi di euro, in aumento di 7,8 miliardi (+166 per cento)**.

La **fattura petrolifera nel 2022 è stata pari a 32,9 miliardi di euro**, in aumento di 13 miliardi rispetto al 2021 (+66 per cento), spinta dal consistente rialzo delle quotazioni del greggio (+40 per cento) e dei prodotti, amplificato dall'aumento dei consumi interni (+5,1 per cento). Il costo medio annuo del greggio è stato pari a 702,6 euro/tonnellata contro i 447,6 del 2021 (+57 per cento), quale risultante di un maggiore costo all'origine (+39,8 per cento), amplificato dall'indebolimento dell'euro rispetto al dollaro (-11 per cento).

ITALIA Prezzi carburanti e loro componenti
(Media annua 2021-2022. Euro/litro)



Prezzi rilevati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex -Ministero della Transizione Ecologica)

Le quotazioni internazionali del 2022 sono state caratterizzate non solo da un **notevole aumento** particolarmente consistente nella prima parte, dell'anno, ma anche da una **forte volatilità**, a cui si sono sommate le **tensioni della raffinazione**, che hanno spinto quelle dei prodotti a record storici.

Le **quotazioni internazionali dei prodotti**, espresse in dollari, hanno rilevato **decisi incrementi rispetto all'anno precedente**: le **benzine** mediamente di **oltre il 48 per cento** (+327 dollari/ tonnellata), mentre il **gasolio auto di circa l'81 per cento** (+476 dollari a tonnellata), rispetto al 2021, registrando quotazioni superiori alla benzina come media annua.

I **prezzi industriali nazionali** (prezzi al consumo al netto della componente fiscale) di tutti i principali prodotti, espressi come valori medi dell'anno 2022, hanno registrato, con andamenti in linea con le quotazioni internazionali e con i valori rilevati nella media dei Paesi dell'Unione europea, le seguenti variazioni percentuali rispetto all'anno precedente:

- benzina senza piombo +55,5 per cento**
- gasolio autotrazione +76,7 per cento**
- gasolio riscaldamento +51,4 per cento**
- olio combustibile Btz +38,9 per cento**

I **prezzi medi al consumo** (comprensivi quindi della componente fiscale diversamente modulata nell'anno) hanno seguito dinamiche simili: la **benzina** ha rilevato un valore medio di **1,816 euro/litro** e il **gasolio auto di 1,827 euro/litro**, risultando sempre superiore alla benzina nella seconda parte dell'anno.

Il settore della distribuzione dei carburanti soffre, ormai da anni, di una crisi determinata dalla **mancata razionalizzazione della rete** e da una serie di criticità strutturali che interessano sia la rete ordinaria che quella autostradale.

ITALIA Impianti di distribuzione carburante iscritti all'Anagrafe Carburanti⁽¹⁾ suddivisi per Regione (Gennaio 2022)

Impianti per Regione ⁽¹⁾	Stradali	Autostradali
Valle d'Aosta	83	5
Piemonte	1.760	74
Liguria	540	35
Lombardia	2.856	54
Trentino Alto Adige	355	25
Friuli Venezia Giulia	476	12
Veneto	1.859	35
Emilia Romagna	1.785	41
Toscana	1.538	31
Umbria	430	4
Marche	758	13
Lazio	2.179	40
Molise	156	4
Abruzzo	593	20
Campania	1.930	40
Puglia	1.396	21
Basilicata	247	4
Calabria	795	21
Sicilia	1.838	27
Sardegna	613	–
TOTALE CAMPIONE	22.187	506

⁽¹⁾ Comprensivi di impianti in sospensiva e di impianti monoprodotto GPL /metano. Negli impianti autostradali sono ricompresi anche gli impianti sulle tangenziali.

Fonte: Anagrafe carburanti

- ❖ **La rete italiana** è composta da più di 22.000 punti vendita e si distingue in rete ordinaria ed autostradale; la rete nazionale è caratterizzata da una estrema capillarità rispetto al resto della Ue, caratteristica che la rende di conseguenza più comoda per il consumatore ma anche soggetta a costi di sistema più elevati.
- ❖ **Rete ordinaria:** risulta sempre più urgente un intervento normativo per avviare un reale processo di razionalizzazione e ammodernamento della rete, nell'ottica dello sviluppo di "punti vendita energie per la mobilità". La rete italiana è ancora caratterizzata da un numero elevato di distributori, spesso antieconomici, con erogati particolarmente bassi e servizi/attività integrative poco diffuse.
- ❖ **Rete autostradale:** la situazione delle aree oil sulla rete autostradale si è andata ulteriormente aggravando con erogati medi che negli ultimi dieci anni si sono ridotti di oltre il 50 per cento. È necessario un intervento rapido e realmente incisivo per ridurre il numero aree di servizio, oggi caratterizzate non solo da erogati medi molto bassi, ma anche da rigide condizioni operative che, unitamente ai maggiori oneri della gestione rispetto alla rete ordinaria, rendono ormai insostenibile la sopravvivenza stessa del comparto.

Nei primi otto mesi 2023 i consumi petroliferi sono ammontati a **37,9 milioni di tonnellate**, con un **decremento dell'1,3%** (-496.000 tonnellate) che si va amplificando rispetto allo stesso periodo 2022.

I **consumi di carburanti autotrazione (benzina+gasolio)** sono risultati pari a **20,9 milioni di tonnellate**, con **un incremento dello 0,7%** (+144.000 tonnellate) rispetto ai primi otto mesi 2022.

In particolare, rispetto al periodo gennaio-agosto 2022:

– **la benzina totale ha mostrato un incremento del 6,3%**, con una crescita analoga della benzina venduta sulla rete (+6,3%);

– **il gasolio autotrazione ha evidenziato un calo dell'1,1%**, con il gasolio venduto sulla rete aumentato dello 0,4%.

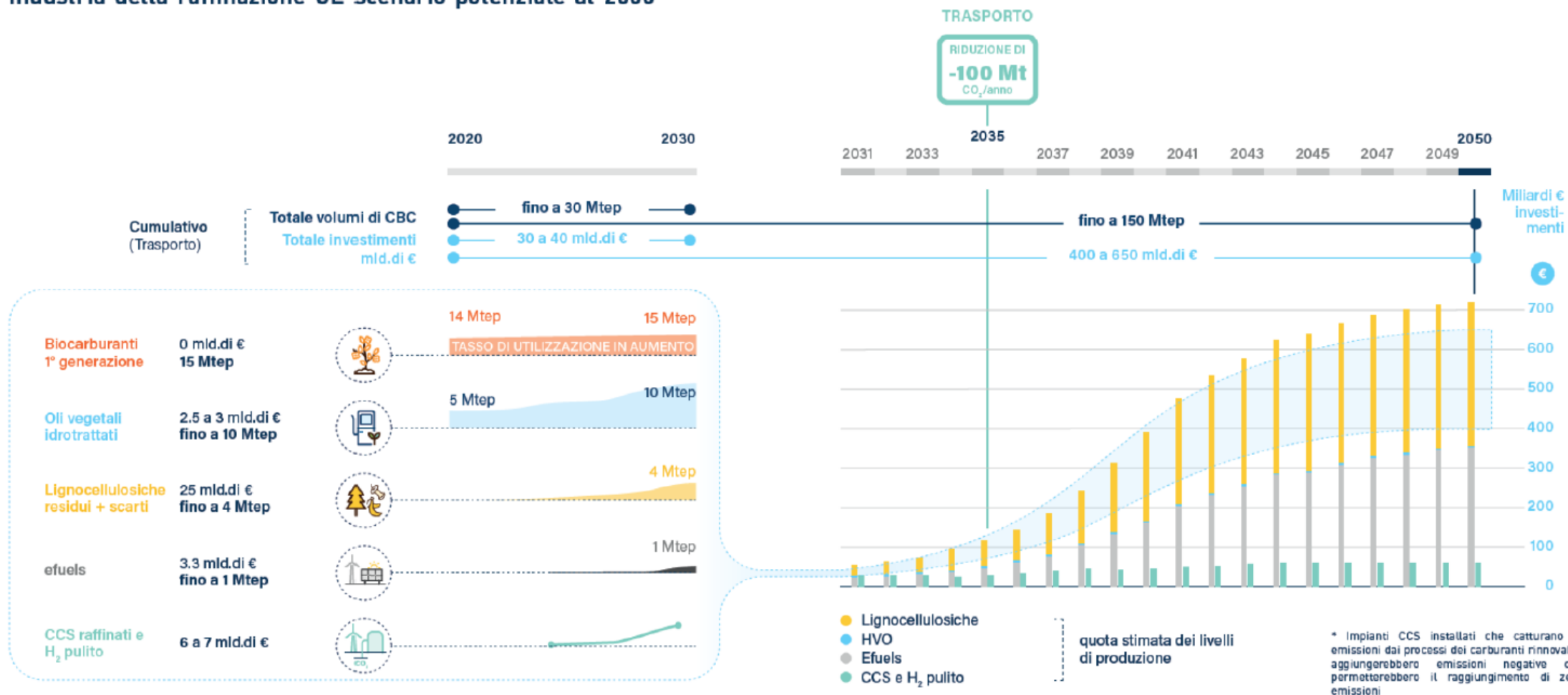
La benzina, con quasi 5,5 milioni di tonnellate (+6,3%, +321.000 tonnellate), ha trainato in positivo i carburanti, mentre il gasolio motori è risultato in calo dell'1,1% a causa della flessione registrata sul canale extra-rete (-4,7%), non compensata dal recupero del canale rete (+0,4%).

Quanto alla dinamica **dei prezzi al consumo**, in media ad agosto la **benzina è stata superiore di circa 13 centesimi di euro/litro rispetto all'agosto dello scorso anno, quando vigeva l'accisa ridotta, mentre il gasolio di soli 1,9 centesimi**. Complessivamente nei primi otto mesi il prezzo medio al consumo della benzina è risultato inferiore di 1,2 centesimi euro/litro rispetto allo stesso periodo del 2022, mentre quello del gasolio di 4,1 centesimi.

Nei primi otto mesi 2023 le **immatricolazioni di autovetture nuove hanno evidenziato una crescita del 20,2%**, rispetto allo stesso periodo 2022. Quelle a benzina hanno rappresentato il 28,4% del totale (era il 28,1 nei primi otto mesi 2022), quelle a gasolio il 18,8% (era il 20% nello stesso periodo del 2022), mentre le ibride HEV si sono attestate al 35,2% (era il 33,7% nello stesso periodo del 2022). Quanto alle altre alimentazioni, nel periodo considerato il peso delle auto a Gpl è stato del 9%, a metano dello 0,1%, quello delle elettriche ricaricabili dell'8,5% (era 8,6% nello stesso periodo 2022), di cui 4,6% PHEV/Plug-in e 3,9% BEV.

Sebbene la **roadmap** al 2050 della decarbonizzazione e della mobilità sostenibile **preveda investimenti sempre crescenti per lo sviluppo di fonti d'energia più sostenibili**, quali biocarburanti, oli vegetali idrotrattati, lignocellulosiche, efuels ed idrogeno, le previsioni in settore inducono a ritenere che tale imponente cambiamento non avverrà prima del 2035-2050.

Industria della raffinazione UE scenario potenziale al 2050





***Il Piano di risanamento e la manovra
finanziaria ipotizzata***

PETROLEUM S.r.l.

5 – La strategia generale di risanamento



1. Nel Piano dovranno essere **esplicitate le ipotesi che il Management pone a fondamento della strategia di risanamento**, sia essa finalizzata al proseguimento della gestione aziendale, in forma diretta o indiretta, o alla dismissione di elementi del patrimonio.
2. Le ipotesi alla base della strategia di risanamento dovranno essere formulate in modo **coerente con il contesto, generale e settoriale, in cui opera l'azienda, con la sua struttura organizzativa, con la sua capacità produttiva e struttura commerciale, con la sua storia e con le attese macroeconomiche**
3. Nel caso di strategia che contempra la **dismissione di parti del patrimonio aziendale** è necessario circostanziare gli elementi che contribuiscono ad accertare la fondatezza e la coerenza delle ipotesi di base. Appare opportuno includere nel Piano informazioni relative, ad esempio, a manifestazioni di interesse di potenziali acquirenti o valutazioni peritali indipendenti.
4. Il Piano si fonda su dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi d'incertezza sul loro concreto avverarsi. A tale proposito, sono importanti le definizioni contenute nel principio **ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC**, che suddivide i dati previsionali in base al grado di oggettività e di incertezza degli elementi prospettici, distinguendoli tra ***"forecasts" e "projections"***.
5. **Le previsioni fondate sulle serie storiche aziendali**, ove non vi siano significativi fattori di discontinuità sono in genere caratterizzate da un'elevata probabilità di realizzazione.
6. Il Piano deve indicare **le variabili esogene**, tipicamente di scenario macroeconomico e settoriale, che, pur non controllabili dal Management, influenzano in modo determinante l'andamento del business e le proiezioni del Piano

5 – La strategia generale di risanamento

1. Nel Piano, una volta appurata la possibilità di risanamento economico-finanziario e patrimoniale, dovrà essere **descritta la strategia di risanamento da adottare** in termini di azioni di medio termine in grado di definire un **assetto industriale e finanziario sostenibile** e di creare i presupposti per il risanamento dell'impresa.



Assetto industriale

Nel Piano dovranno essere descritti i correttivi da intraprendere e le conseguenti azioni strategiche e operative da implementare:

- la definizione dei mercati da servire, in termini incrementali e decrementali, e delle modalità con cui farlo;
- la revisione delle linee di prodotto sia in termini incrementali, sia decrementali;
- la definizione della piattaforma produttiva target;
- le decisioni di “make or buy” relativamente a talune attività;
- la revisione della struttura di costo di prodotto/servizio anche mediante una revisione/riallocazione degli organici;
- l'eventuale diversificazione del portafoglio prodotti se rilevante;
- la correzione dell'assetto organizzativo al fine di renderlo coerente con gli obiettivi di medio termine

Assetto finanziario

il Piano dovrà descrivere gli interventi opportuni sull'assetto finanziario con riferimento a:

- le poste riconducibili a capitale circolante netto commerciale;
- la copertura finanziaria degli investimenti e del loro mantenimento;
- la consistenza del patrimonio netto;
- la posizione finanziaria netta e la sua composizione.

Nel Piano occorre definire:

- la politica d'investimento/disinvestimento da adottare;
- eventuali azioni da intraprendere nei confronti di clienti problematici in termini di tempi di pagamento;
- azioni e cautele nei confronti di fornitori strategici e non al fine di evitare interruzione delle forniture;
- la posizione finanziaria netta maggiormente coerente con le prospettive di Piano e con le necessità aziendali;
- le azioni di carattere straordinario da sottoporre a creditori e azionisti al fine di dotare l'impresa della consistenza di patrimonio netto necessaria

Sulla base delle considerazioni sin qui svolte, ovvero della struttura finanziaria e patrimoniale della PETROLEUM, della sua storia, delle contingenze di mercato e delle prospettive future, la direzione aziendale ha individuato le seguenti **linee guida del Piano di risanamento**:

- 1. Ricavi di vendita:** ipotizzata prudenzialmente una **proiezione dei ricavi** con una crescita delle **Q.tà vendute del +1,0% annuo**, mediante anche la riattivazione di due stazioni di servizio inattive nel 2022 (di cui una già riattivata nel 2023), ed una progressiva riduzione dei **prezzi medi di vendita ed acquisto in funzione delle previsioni di riduzione delle quotazioni del Brent**, determinando così un progressivo incremento del **Mark-up aziendale dal $\simeq 5,5\%$ del 2022 al $\simeq 6,3\%$ a regime**, nonostante il robusto incremento rilevato nei primi sette mesi del 2023;
- 2. Costi operativi:** **riduzione di alcuni costi operativi** (personale, *governance*, ecc.) a seguito soprattutto della conclusione di alcuni contratti di leasing ed il riscatto di alcuni immobili (stazioni di servizio) previsti nel 2023 e nel 2025;
- 3. Circolante operativo:** mantenimento delle attuali **condizioni di pagamento dei debiti verso fornitori (DPO 40 gg)**, con particolare riferimento alla relazione commerciale con le principali società petrolifere fornitrici dei prodotti commercializzati;
- 4. Cessione di immobili non strumentali:** conferimento di mandato a vendere a primaria agenzia immobiliare per la cessione degli immobili indicati come non più strumentali della PETROLEUM (**valore € 4,2 mln circa**) e della sala ricevimenti della ImmobilCo (**valore € 2,96 mln circa**);
- 5. Patrimonializzazione della società:** i soci intendono patrimonializzare la Società mediante **rinuncia ai finanziamenti soci** versati negli esercizi precedenti ed un ulteriore **versamento in denaro di €/000 450** da iscrivere a riserva patrimoniale entro il primo trimestre del 2024;
- 6. Affidamenti bancari:** conferma delle attuali **linee di credito autoliquidanti** concesse dagli istituti di credito per Anticipo S.b.f. di fatture e Ri.Ba. e dei **crediti di firma**;
- 7. Manovra finanziaria:** **rimodulazione dei tempi di pagamento dell'attuale esposizione a medio/lungo termine** con gli istituti di credito e **consolido degli attuali utilizzi degli affidamenti di c/c**, ipotizzando per una parte di essi un rimborso anticipato all'atto della vendita dei singoli immobili non strumentali.

Conto Economico 2023-2031

PETROLEUM S.r.l.

Come illustrato brevemente in precedenza, si è ritenuto opportuno elaborare le presenti proiezioni tenendo conto di un andamento sostanzialmente **flat** delle **Q.tà vendute** (CAGR +1,0%) ed una progressiva **riduzione dei prezzi medi di vendita ed acquisto** in funzione delle **previsioni di riduzione delle quotazioni del Brent**, ad eccezione del 2024 ove è previsto un lieve rialzo, determinando un progressivo **incremento del Mark-up aziendale dal $\approx 5,5\%$ del 2022 al $\approx 6,3\%$ a regime**. La PETROLEUM si attesterà su di un **Gross margin del $\approx 7,5\%$** ed un **EBITDA margin del $\approx 4,1\%$ a regime**.

La **riduzione degli oneri finanziari** ottenibile con le operazioni di consolido prospettate consentirà la rilevazione di un **Risultato netto positivo** lungo l'arco di Piano, al netto della relativa imposizione fiscale annua.

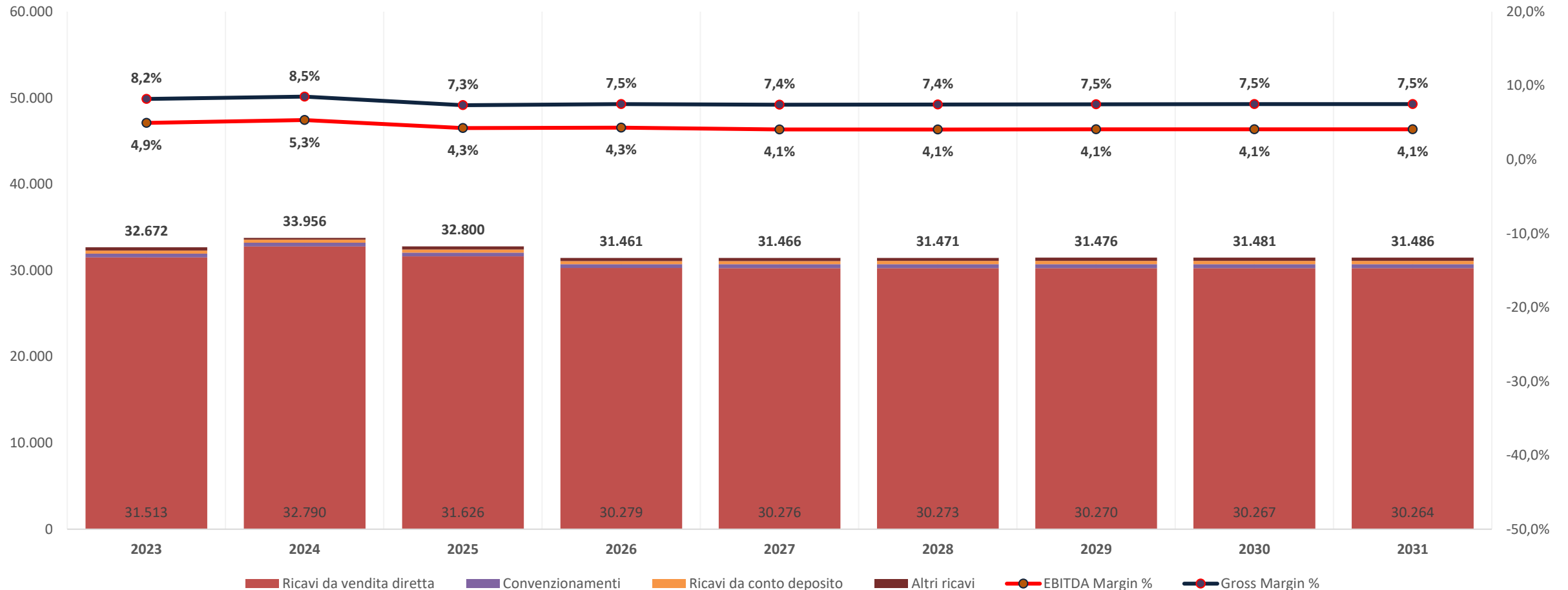
Conto economico (€ / 000)	2023E	%	2024E	%	2025E	%	2026E	%	2027E	%	2028E	%	2029E	%	2030E	%	2031E	%
Ricavi da vendita diretta	31.513	96,5%	32.790	96,6%	31.626	96,4%	30.279	96,2%	30.276	96,2%	30.273	96,2%	30.270	96,2%	30.267	96,1%	30.264	96,1%
Convenzionamenti	424	1,3%	429	1,3%	433	1,3%	437	1,4%	442	1,4%	446	1,4%	450	1,4%	455	1,4%	460	1,5%
Ricavi da conto deposito	356	1,1%	359	1,1%	363	1,1%	367	1,2%	370	1,2%	374	1,2%	378	1,2%	381	1,2%	385	1,2%
Altri ricavi e proventi	102	0,3%	102	0,3%	102	0,3%	101	0,3%	101	0,3%	101	0,3%	101	0,3%	100	0,3%	100	0,3%
Fitti attivi	277	0,8%	277	0,8%	277	0,8%	277	0,9%	277	0,9%	277	0,9%	277	0,9%	277	0,9%	277	0,9%
Ricavi totali	32.672	100,0%	33.956	100,0%	32.800	100,0%	31.461	100,0%	31.466	100,0%	31.471	100,0%	31.476	100,0%	31.481	100,0%	31.486	100,0%
YoY %	-8,96%		3,93%		-3,40%		-4,08%		0,02%		0,02%		0,02%		0,02%		0,02%	
Acquisto merci	(29.003)	-88,8%	(30.662)	-90,3%	(29.580)	-90,2%	(28.472)	-90,5%	(28.469)	-90,5%	(28.467)	-90,5%	(28.464)	-90,4%	(28.461)	-90,4%	(28.458)	-90,4%
Variazioni rimanenze	(164)	-0,5%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%	9	0,0%
Trasporti	(284)	-0,9%	(465)	-1,4%	(449)	-1,4%	(430)	-1,4%	(430)	-1,4%	(431)	-1,4%	(431)	-1,4%	(431)	-1,4%	(431)	-1,4%
Assicurazioni	(97)	-0,3%	(101)	-0,3%	(97)	-0,3%	(93)	-0,3%	(93)	-0,3%	(93)	-0,3%	(93)	-0,3%	(93)	-0,3%	(93)	-0,3%
Godimento di beni di terzi	(240)	-0,7%	(125)	-0,4%	(110)	-0,3%	(38)	-0,1%	(38)	-0,1%	(38)	-0,1%	(38)	-0,1%	(38)	-0,1%	(38)	-0,1%
Energia elettrica	(81)	-0,2%	(92)	-0,3%	(89)	-0,3%	(86)	-0,3%	(86)	-0,3%	(86)	-0,3%	(86)	-0,3%	(86)	-0,3%	(86)	-0,3%
Carburanti e lubrificanti	(26)	-0,1%	(27)	-0,1%	(26)	-0,1%	(25)	-0,1%	(25)	-0,1%	(25)	-0,1%	(25)	-0,1%	(25)	-0,1%	(25)	-0,1%
Gross Profit	2.778	8,5%	2.493	7,3%	2.458	7,5%	2.325	7,4%	2.332	7,4%	2.340	7,4%	2.347	7,5%	2.355	7,5%	2.363	7,5%
Manutenzioni	(63)	-0,2%	(66)	-0,2%	(64)	-0,2%	(61)	-0,2%	(61)	-0,2%	(61)	-0,2%	(61)	-0,2%	(61)	-0,2%	(61)	-0,2%
Servizi comm/amministr.	(94)	-0,3%	(98)	-0,3%	(94)	-0,3%	(90)	-0,3%	(90)	-0,3%	(90)	-0,3%	(90)	-0,3%	(90)	-0,3%	(90)	-0,3%
Spese generali	(454)	-1,4%	(457)	-1,3%	(461)	-1,4%	(465)	-1,5%	(468)	-1,5%	(472)	-1,5%	(476)	-1,5%	(479)	-1,5%	(483)	-1,5%
Personale	(340)	-1,0%	(343)	-1,0%	(345)	-1,1%	(347)	-1,1%	(349)	-1,1%	(352)	-1,1%	(354)	-1,1%	(356)	-1,1%	(359)	-1,1%
Oneri diversi di gestione	(83)	-0,3%	(84)	-0,2%	(84)	-0,3%	(84)	-0,3%	(84)	-0,3%	(85)	-0,3%	(85)	-0,3%	(85)	-0,3%	(85)	-0,3%
EBITDA	1.743	5,3%	1.446	4,3%	1.410	4,3%	1.278	4,1%	1.279	4,1%	1.280	4,1%	1.282	4,1%	1.283	4,1%	1.284	4,1%
Ammortamenti	(651)	-2,0%	(772)	-2,3%	(769)	-2,3%	(697)	-2,2%	(438)	-1,4%	(444)	-1,4%	(392)	-1,2%	(398)	-1,3%	(404)	-1,3%
Svalutazioni	(1.287)	-3,9%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri accantonamenti	(144)	-0,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBIT	(339)	-1,0%	674	2,0%	641	2,0%	580	1,8%	841	2,7%	836	2,7%	890	2,8%	885	2,8%	880	2,8%
Proventi e oneri finanziari	(623)	-1,9%	(473)	-1,4%	(385)	-1,2%	(213)	-0,7%	(189)	-0,6%	(172)	-0,5%	(166)	-0,5%	(159)	-0,5%	(152)	-0,5%
Proventi e oneri straordinari	140	0,4%	426	1,3%	2.104	6,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBT	(821)	-2,5%	628	1,8%	2.360	7,2%	368	1,2%	653	2,1%	664	2,1%	724	2,3%	726	2,3%	729	2,3%
Imposte e tasse	92	0,3%	(197)	-0,6%	(634)	-1,9%	(72)	-0,2%	(149)	-0,5%	(147)	-0,5%	(163)	-0,5%	(162)	-0,5%	(160)	-0,5%
Risultato netto	(729)	-2,2%	431	1,3%	1.725	5,3%	296	0,9%	504	1,6%	517	1,6%	562	1,8%	565	1,8%	568	1,8%

L'evoluzione del fatturato e delle marginalità

I Ricavi aziendali si ridurranno dagli attuali $\approx \text{€ } 32,7 \text{ mln}$ annui a $\approx \text{€ } 31,5 \text{ mln}$, a causa della prospettata riduzione dei prezzi di vendita. Tali ricavi saranno costituiti per la quasi totalità dai ricavi da vendita diretta di carburante (Benzina, Gasolio, Agricola, Metano, ecc.) al dettaglio e all'ingrosso.

Gli altri ricavi derivanti da attività di Convenzionamento e da Deposito per conto terzi contribuiranno ai ricavi complessivi per rispettivi $\approx \text{€}/000 \text{ } 430\text{-}460$ e $\approx \text{€}/000 \text{ } 350\text{-}390$ annui, così come i fitti attivi di alcuni bar presso alcune stazioni di servizio contribuiranno per $\approx \text{€}/000 \text{ } 280$ annui.

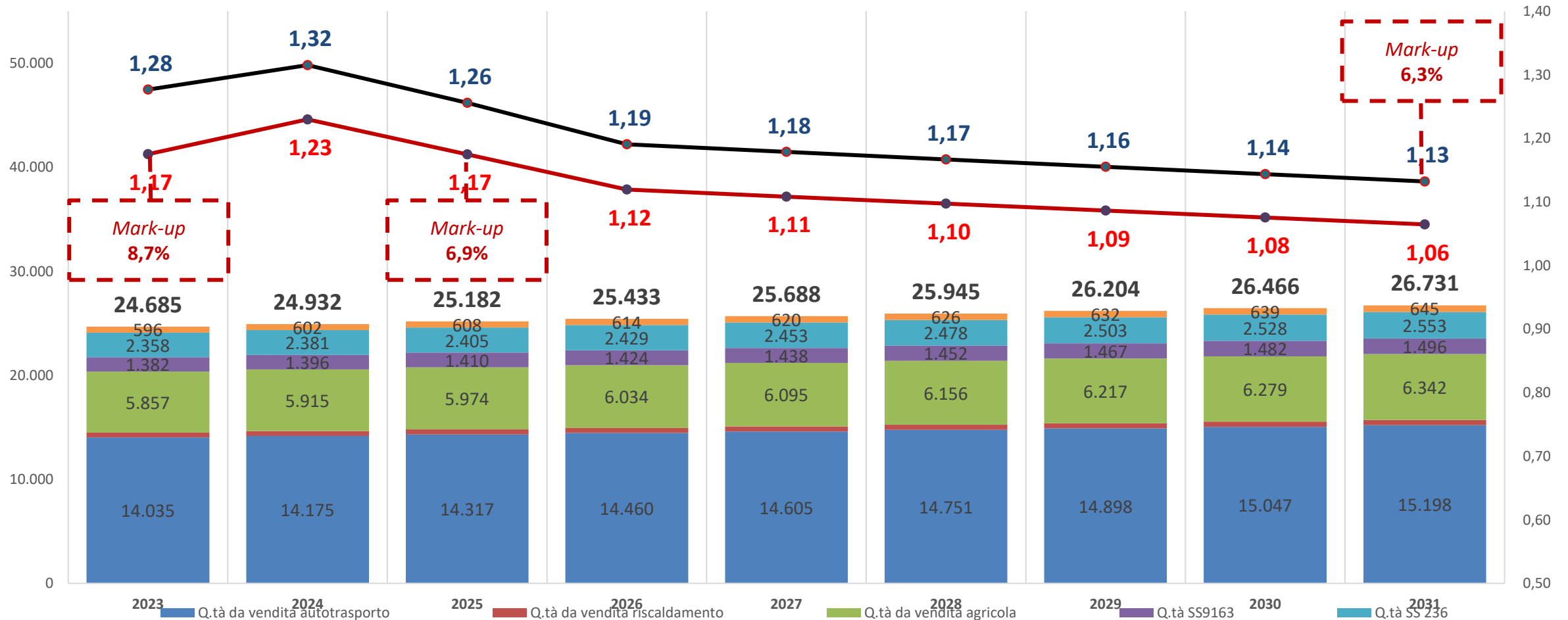
Come detto, ci si attende, quindi, un **Gross margin** tra $\approx 8,5\%$ e $\approx 7,5\%$ ed un **EBITDA margin** tra $\approx 5,3\%$ a $\approx 4,1\%$ lungo l'arco di Piano.



Le dinamiche di prezzo attese e l'ipotesi *flat* delle Q.tà vendute

La Direzione ritiene che la riduzione dei prezzi di vendita prevista per i prossimi anni e la riattivazione di due stazioni di servizio, consentano di corroborare la previsione di crescita delle **Q.tà vendute dei prossimi esercizi con un CAGR del +1,0%**.

In questi anni si è assistito ad un **peggioramento del Mark-up aziendale al crescere delle quotazioni del petrolio**. Le attuali stime di progressiva riduzione (*Bloomberg Consensus*) delle quotazioni del Brent (da 82\$/Bar del 2023 a circa 79\$/Bar del 2026) inducono a prospettare una progressiva riduzione dei prezzi medi di acquisto e vendita, riduzione che si stima non avvenga proporzionalmente generando, quindi, un conseguente **recupero della marginalità aziendale**.

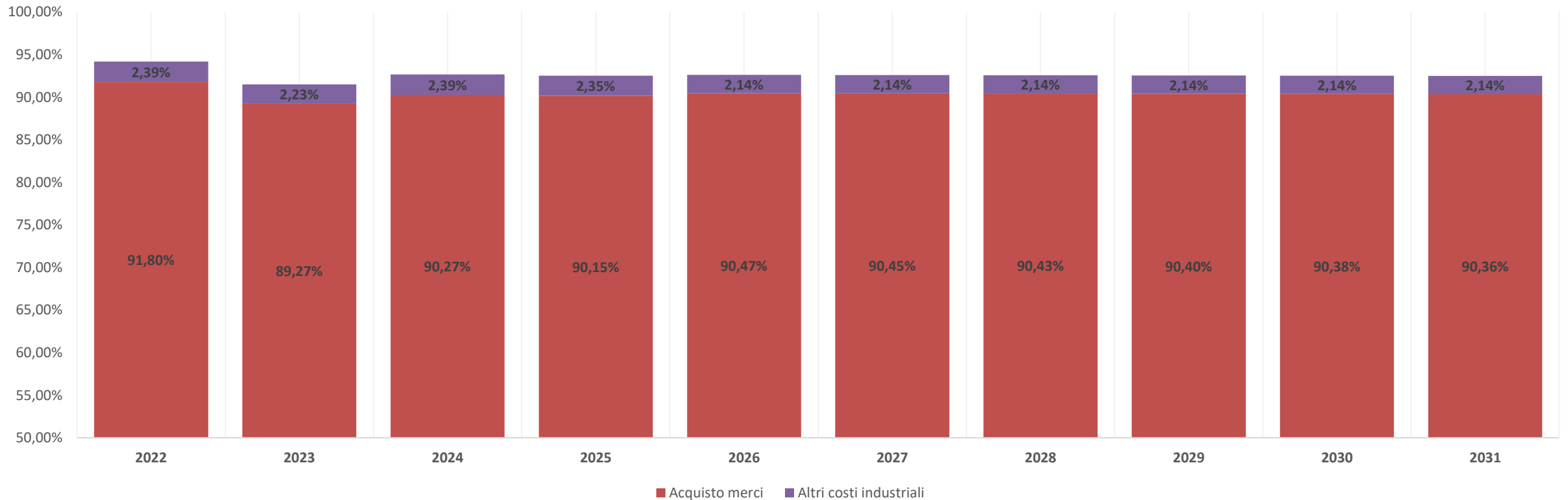


Costi operativi e loro evoluzione

Il Piano si sviluppa su ipotesi di **riduzione dell'incidenza percentuale dei costi operativi**, con prevalenza ovviamente dei costi per Acquisto merci, la cui **incidenza percentuale si ipotizza possa progressivamente ridursi dal $\approx 94,2\%$ a $\approx 92,5\%$ del valore delle vendite**.

Le variazioni decrementative dei prezzi d'acquisto, che ci si attende dalla ipotizzata riduzione delle quotazioni del Brent, si ritiene possano essere riflesse con minore rapidità sui **prezzi di vendita, in modo da consentire un recupero della redditività aziendale**.

Per gli altri costi operativi si prevedono marginali riduzioni di alcuni di essi (20% costi del personale, 20% costi di *governance*, ecc.) nei primi anni, con una riduzione più consistente a partire dal 2026 a seguito soprattutto della **conclusione di alcuni contratti di leasing** (un primo contratto nel 2023 ed il secondo nel 2025). Per tali beni in leasing si prevede il riscatto dei relativi immobili (stazioni di servizio) ritenuti strumentali al raggiungimento degli obiettivi di fatturato prospettati. Inoltre, si prevede un **incremento dei costi di trasporto** a seguito della liquidazione dei beni della collegata SERVICE e l'individuazione di altri operatori per lo svolgimento del servizio richiesto.



Capitale Investito Netto 2023-2031

PETROLEUM S.r.l.

Il CIN aziendale resterà caratterizzato dalla consistente presenza dell'Attivo fisso, composto prevalentemente da beni strumentali all'esercizio dell'attività aziendale (e.g. stazioni di servizio, ecc.). Oltre a modificarsi per effetto degli ammortamenti annuali, l'Attivo fisso sarà interessato da investimenti in **CAPEX di mantenimento dell'efficienza degli impianti (stimati in circa €/000 50 annui)** e dalla **dismissione (ipotizzata entro il 31.12.2024 ed il 31.12.2025) di immobili ritenuti non più strumentali, il cui valore di realizzo è stimato in circa € 4,2 mln.**

Le dinamiche del circolante, invece, tengono conto delle tempistiche attualmente riscontrate nelle dinamiche di business della PETROLEUM. Particolare rilevanza riveste, come già ribadito, la conferma da parte dei fornitori di prodotti petroliferi delle **attuali condizioni di vendita ed in particolare delle tempistiche medie di pagamento (DPO 40 gg).**

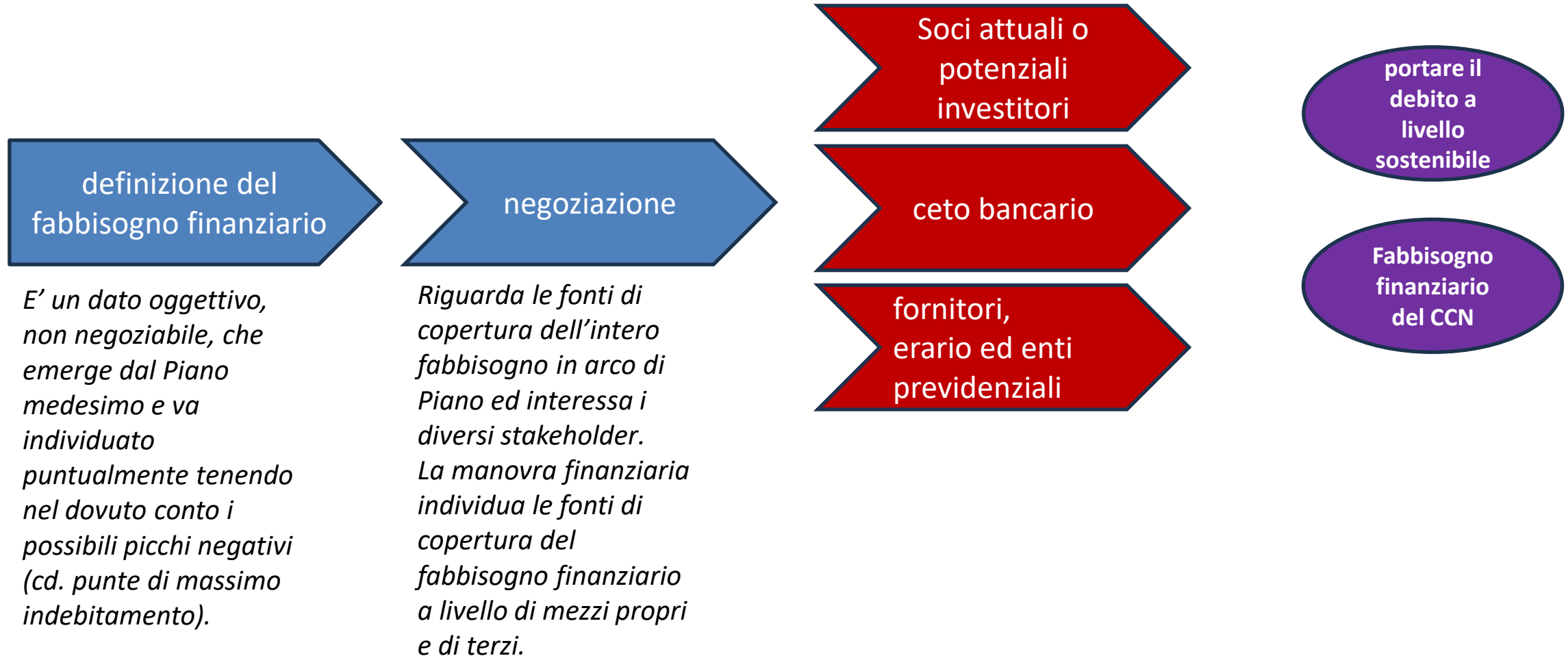
Inoltre, si evidenzia che il Piano riflette anche la definizione delle posizioni tributarie pendenti con l'AdE (**Fondo rischi ed oneri futuri di iniziali €/000 598**), corrisposte **con tempistiche compatibili con le dilazioni di pagamento attualmente concesse dalle norme di riferimento.**

Stato Patrimoniale (€ / 000)	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Immobilizzazioni materiali	9.553	7.692	6.681	6.093	5.764	5.428	5.087	4.739	4.385
<i>di cui Immobili destinati alla vendita</i>	1.663	464	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	294	235	176	118	59	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	36	36	36	36	36	36	36	36	36
Altri crediti oltre 12 mesi	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Attivo fisso	9.894	7.974	6.905	6.257	5.869	5.475	5.134	4.786	4.432
Rimanenze	159	168	162	156	156	156	156	156	156
Crediti commerciali	4.700	4.880	4.714	4.522	4.522	4.523	4.524	4.525	4.525
Debiti verso fornitori	(4.015)	(4.257)	(4.109)	(3.958)	(3.958)	(3.958)	(3.958)	(3.959)	(3.959)
Acconti/Caparre a fornitori	25	26	25	24	24	24	24	24	24
Capitale circolante operativo (CCO)	869	818	792	744	745	745	746	746	747
Crediti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito (Debito) IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	(253)	(73)	(78)	(179)	(273)	(41)	(32)	81	(40)
Debiti previdenziali	(17)	(18)	(18)	(18)	(18)	(18)	(18)	(18)	(18)
Imposte anticipate e differite	384	229	(405)	(392)	(249)	(104)	18	18	18
Altri crediti	41	41	41	41	41	41	41	41	41
Altri debiti	(189)	(154)	(120)	(100)	(65)	(50)	(50)	(51)	(51)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Capitale circolante netto (CCN)	839	847	217	101	186	578	708	822	701
Fondo rischi e oneri	(974)	(497)	(424)	(323)	(228)	(165)	(112)	(60)	(7)
Fondo TFR e TFM	(222)	(247)	(273)	(299)	(324)	(351)	(377)	(403)	(430)
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696

7 – La manovra finanziaria



1. Il Piano deve contenere una sezione dedicata alla illustrazione della manovra finanziaria, **intesa come l'insieme degli interventi finalizzati al riequilibrio della situazione patrimoniale e al risanamento economico e finanziario.**



La manovra finanziaria proposta dalla PETROLEUM, come dettagliatamente illustrato nelle successive slides e con cristallizzazione delle posizioni al **31.07.2023**, prevede:

- ❖ **di riscadenzare la esposizione a medio e lungo termine**, di complessivi **€/000 7.224** (nominali al netto interessi maturati nel 2023);
- ❖ **di consolidare l'utilizzo degli affidamenti in c/c**, di complessivi **€/000 2.032** (nominali al netto interessi maturati nel 2023);
- ❖ **di ricomprendere nei suddetti importi anche un piano di rimborso del debito di € 1,678 mln** (nominali al netto interessi moratori) **che AMCO vanta nei confronti della partecipata ImmobilCo e di cui la PETROLEUM è garante.**

Rilevante per la operatività aziendale è anche il **mantenimento degli attuali affidamenti per anticipo s.b.f. di fatture e Ri.Ba.**, nonché la conferma dei crediti di firma esistenti.

Per ciascun Istituto di credito sono state predisposte delle **schede di dettaglio illustrative dell'attuale esposizione e della manovra finanziaria ipotizzata**, come riportate nell'apposita sezione del presente documento.

I contratti di leasing in essere non vengono inclusi nella presente manovra finanziaria, prevedendosi il regolare pagamento dei relativi canoni in funzione degli attuali piani di ammortamento ed il riscatto dei relativi immobili (stazioni di servizio), ritenuti strumentali al raggiungimento degli obiettivi di fatturato prospettati e, in alternativa, al rafforzamento del profilo finanziario della Società mediante la loro eventuale cessione. Un primo contratto scade ad ott.2023 ed il secondo a nov.2025.

- ❖ **Riscadenziamento dei finanziamenti a medio/lungo** con una **linea Amortizing di complessivi €/000 7.224** (nominali al netto interessi maturati nel 2023):
- ✓ con rimborso in **84 rate mensili fisse** a partire dal 31.01.2025, con mantenimento delle originarie scadenze ove oltre i 7 anni;
 - ✓ con **2 anni di moratoria in quota capitale** (a partire dal 01.01.2023);
 - ✓ **interessi al tasso «all in» dell 3,5% fisso** a partire dal 01.01.2023 (ovvero senza applicazione di commissioni di estinzione anticipata);
 - ✓ **rideterminazione degli interessi a partire dal 01.01.2023 nella misura del 3,5% (tasso fisso)**, con rinuncia all'eventuale maggior importo che fosse maturato o addebitato o a titolo di interessi corrispettivi e/o di mora; gli interessi corrispettivi, ricalcolati al tasso che precede, e maturati sino al 31.03.2024 **saranno corrisposti alla data del 31.03.2024**. Gli interessi scaduti non matureranno ulteriori interessi;
 - ✓ con **mantenimento delle garanzie già rilasciate** dal Fondo di Garanzia L. 23.12.96 n. 662 **MEDIOCREDITO CENTRALE**;
 - ✓ con **mandato a vendere** a primaria agenzia immobiliare per gli immobili indicati come non più strumentali della PETROLEUM e della ImmobilCo;
 - ✓ con **rimborso parziale all'atto della vendita dei singoli immobili non strumentali**, da ripartire tra gli Istituti di credito nel rispetto delle cause legittime di prelazione e, quanto al residuo, *pari passu* e pro quota tra gli istituti sulla base del debito relativo, con previsione di rate *Balloon* al 31.12.2024 e 31.12.2025, rimborsabili anche in via anticipata ove le vendite fossero perfezionate prima delle suddette date; tali rate *Balloon* potranno essere posticipate rispettivamente al 31.12.2025 e al 31.12.2026 a fronte di adeguata evidenza da parte della Società di ragioni obiettive che non hanno consentito di rispettare le precedenti date;
 - ✓ Il primo rimborso parziale sarà effettuato al fine di riallineare i pagamenti non effettuati in pendenza della CNC a favore degli singoli istituti, così ottenendo **il riequilibrio delle esposizioni creditorie dei singoli istituti al 31.07.2023**.

..... omissis

Ipotesi realizzo beni non strumentali

€/000 1.611 nel 2024

€/000 2.568 nel 2025

- ❖ **consolido delle esposizioni di c/c a breve termine con una linea Amortizing di complessivi €/000 2.032** (nominali al netto interessi maturati nel 2023):
 - ✓ con rimborso in **60 rate mensili fisse** a partire dal 01.01.2023, di cui 12 rate di soli interessi (con moratoria in linea capitale) e 48 rate per capitale e interessi;
 - ✓ **interessi al tasso «all in» del 3,5% fisso** a partire dal 01.01.2023 (ovvero senza applicazione di commissioni di estinzione anticipata);
 - ✓ **rideterminazione degli interessi a partire dal 01.01.2023 nella misura del 3,5% (tasso fisso)**, con rinuncia all'eventuale maggior importo che fosse maturato o addebitato o a titolo di interessi corrispettivi; **stralcio interessi di mora**; gli interessi corrispettivi, ricalcolati al tasso che precede, e maturati sino al 31.03.2024 **saranno corrisposti alla data del 31.03.2024**. Gli interessi scaduti non matureranno ulteriori interessi;
 - ✓ le eventuali **maggiori esposizioni di c/c risultanti alla data di efficacia dell'accordo**, rispetto a quelle risultanti alla data di cristallizzazione del 31.07.2023, saranno rimborsate in una unica soluzione alla medesima data;
 - ✓ **chiusura a saldo e stralcio della esposizione vs BCC di Bari al 50%**, con pagamento alla firma degli accordi
- ❖ **conferma anno per anno**, subordinatamente alla verifica del rispetto della corretta esecuzione del Piano e senza soluzione di continuità, **degli affidamenti per Anticipo S.b.f. per fatture e Ri.Ba per €/000 3.920**, come illustrato nella tabella e ad eccezione di BNL la cui esposizione è stata ricompresa nel consolido:

Istituto	Affidato (€/000)
BANCA POPOLARE DI BARI	1.500
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO	500
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILICATA	500
INTESA SANPAOLO SPA	900
BANCO BPM	520
Totale	3.920

- ✓ **interessi al tasso del 3,5% fisso**, compresi oneri e commissioni a partire dal 01.01.2023;
- ✓ eventuali insoluti andranno saldati alla data di efficacia dell'accordo.

- ❖ **conferma dei Crediti di firma** Banca Popolare di Bari e BCC di Santeramo nella misura rispettivamente di €/000 750 e €/000 300;
- ❖ **conferma delle garanzie prestate dai soci con consenso dei creditori all'utilizzo del ricavato dalla vendita di beni di proprietà dei garanti fino a concorrenza di €/000 400 a supporto del piano di liquidazione della ImmobilCo S.r.l.**, in aggiunta ad €/000 450 da versare quale AUCAP della PETROLEUM S.r.l. entro il 31.03.2024.



- ❖ **Rimanenze:** è stata prevista una rotazione del magazzino rispetto all'acquisto delle materie prime in linea con il DOI attuale aziendale.
- ❖ **Crediti commerciali:** è stato stimato un tempo medio di incasso costante lungo l'intero arco di Piano e coerente con le politiche commerciali attualmente applicate dalla Società.
- ❖ **Debiti verso fornitori:** determinati sulla base delle proiezioni delle voci di costo ed applicando il DPO medio aziendale. A tal fine sarà rilevante la relazione commerciale con le principali società petrolifere fornitrici dei prodotti petroliferi, **che dovranno mantenere le medesime condizioni di fornitura e le medesime condizioni di dilazione dei pagamenti.**

DOI	2 gg
DSO	43 gg
DPO	40 gg

La manovra ipotizzata consentirà di **stabilizzare la situazione finanziaria della Società**, che potrà disporre di una adeguata consistenza di cassa per far fronte ai fabbisogni del circolante operativo.

A tal fine, rilevante sarà anche la **conferma da parte degli istituti di credito delle linee autoliquidanti** (Anticipi fatture e Ri.Ba.).

Si prevede **entro il 31.12.2025 la cessione dell'immobile ImmobilCo** con il rientro della quota parte del debito già corrisposto ad AMCO secondo il piano di ammortamento prospettato e tenendo conto dell'ipoteca iscritta e del residuo debito chirografario da rimborsare. Prudenzialmente, inoltre, si è ipotizzato **l'incasso nel 2024 di quota parte del credito vantato nei confronti della collegata SERVICE per €/000 400**, a seguito dell'avvio del processo di liquidazione degli *assets* della società.

La crescita delle disponibilità di cassa dovrebbe consentire, inoltre, di **migliorare le attuali politiche di approvvigionamento delle merci** da parte della PETROLEUM, riuscendo a soddisfare direttamente con i grandi produttori il proprio fabbisogno, senza necessariamente ricorrere a piccoli fornitori all'ingrosso. Tale miglioramento potrebbe anche consentire un ulteriore incremento della marginalità aziendale al momento non riflesso nel PEF.

Stato Patrimoniale (€ / 000)	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario	(564)	(904)	(785)	(987)	(1.028)	(1.341)	(1.913)	(2.504)	(3.335)
Crediti finanziari v/intercompany	(2.628)	(2.228)	(550)	(550)	(550)	(550)	(550)	(550)	(550)
Banche c/anticipi S.b.f.	2.521	2.623	2.530	2.422	2.422	2.422	2.422	2.421	2.421
Banche c/finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mutui e finanziamenti	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
Capitale sociale	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428	4.428
Debiti vs soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve	2.209	2.659	2.659	2.659	2.659	2.659	2.659	2.659	2.659
Risultato esercizi precedenti	(5.366)	(6.095)	(5.664)	(3.938)	(3.643)	(3.139)	(2.622)	(2.061)	(1.496)
Risultato netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160
Fonti di finanziamento	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696

Per rafforzare patrimonialmente la Società, i **soci hanno rinunciato al rimborso di propri crediti per €/000 728**, relativi a finanziamenti effettuati negli esercizi precedenti, e si **apprestano ad effettuare, entro il primo trimestre 2024, un ulteriore versamento in denaro di €/000 450** da iscrivere a riserva **patrimoniale** a seguito di vendita di immobili personali in fase di perfezionamento.

Cash Flow 2023-2031

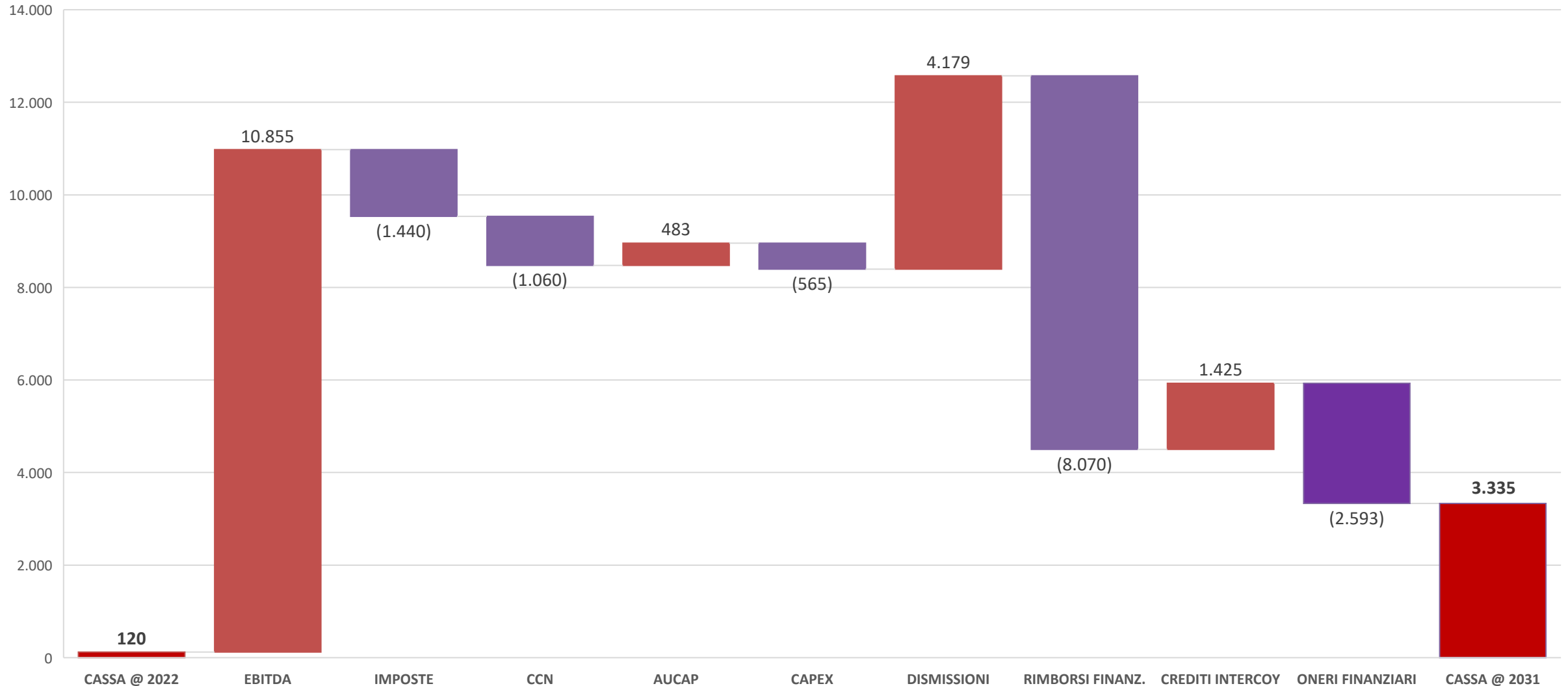
PETROLEUM S.r.l.

Obiettivo del presente Piano di risanamento è certamente quello di riprodurre una **corretta dinamica finanziaria tra capacità aziendale di generazione di cassa dalla gestione operativa e le nuove dinamiche di rimborso dei debiti bancari, come rimodulate nella ipotizzata manovra finanziaria.**

Cash Flow Statements (€ / 000)	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
EBIT	(339)	674	641	580	841	836	890	885	880
Ammortamenti e svalutazioni	651	772	769	697	438	444	392	398	404
Imposte e tasse	92	(197)	(634)	(72)	(149)	(147)	(163)	(162)	(160)
Imposte anticipate e differite	(72)	155	634	(14)	(143)	(145)	(121)	0	0
Debiti tributari	69	(180)	5	101	94	(232)	(9)	(114)	121
Fondo TFR e TFM	25	25	26	26	26	26	26	26	27
Ratei e risconti attivi/(passivi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Free Cash flow operativo lordo	428	1.250	1.441	1.318	1.107	782	1.015	1.034	1.272
Crediti commerciali	430	(180)	166	192	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Debiti verso fornitori	(538)	242	(148)	(151)	0	0	0	0	0
Crediti intercompany	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimanenze	164	(9)	6	6	0	0	0	0	0
Free Cash flow operativo netto	484	1.303	1.466	1.366	1.107	781	1.015	1.033	1.271
Crediti tributari	35	0	0	0	0	0	0	0	0
Credito IVA	(72)	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti previdenziali	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi e oneri	30	(477)	(73)	(101)	(95)	(63)	(53)	(53)	(53)
Acconti/Caparre a fornitori	3	(1)	1	1	0	0	0	0	0
Altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri (Debiti)	(365)	(35)	(35)	(29)	(35)	(15)	0	0	0
Net cash provided by (used in) operating activities	A	118	790	1.359	1.246	977	962	981	1.219
(-) Investimenti / (+) Cessione Immobilizzazioni	(192)	1.148	301	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)
Proventi e oneri straordinari	140	413	2.104	0	0	0	0	0	0
(-) Investimenti / (+) Cessione finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cash flows da attività d'investimento	B	(51)	1.561	2.404	(50)	(50)	(50)	(50)	(50)
Rimborso rateizzato Mutui e finanziamenti	338	(879)	(1.202)	(673)	(697)	(168)	(174)	(180)	(187)
Rimborso anticipato Mutui e finanziamenti	0	(1.611)	(3.880)	0	0	0	0	0	0
Nuovi mutui e finanziamenti	3.752	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	(685)	(473)	(385)	(213)	(189)	(172)	(166)	(159)	(152)
Crediti finanziari v/intercompany	(653)	400	1.678	0	0	0	0	0	0
Finanziamento soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Banche c/anticipi S.b.f.	(333)	102	(93)	(108)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
Banche c/finanziamenti	(2.074)	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni Patrimonio netto	33	450	0	0	0	0	0	(0)	0
Cash flows da finanziamenti	C	378	(2.011)	(3.883)	(994)	(886)	(340)	(340)	(339)
CASSA BoP	120	564	904	785	987	1.028	1.341	1.913	2.504
Aumento (Riduzione) cassa	A+B+C	444	340	(119)	202	41	313	592	830
CASSA EoP	564	904	785	987	1.028	1.341	1.913	2.504	3.335

Dinamiche delle Disponibilità finanziarie

La ipotizzata manovra finanziaria e la consuntivazione nel corso degli anni di una buona performance economica (EBITDA) consentiranno, sulla base delle assunzioni illustrate, **di far fronte al prospettato Piano di risanamento aziendale.**





Sensitivity test

PETROLEUM S.r.l.

9 – Le analisi di sensitività e definizione di scenari alternativi



1. Ogni valutazione prognostica è intrinsecamente connotata da un proprio **grado di rischio di avveramento**. È opportuno perciò che le previsioni ipotetiche siano sottoposte ad analisi di sensitività.
2. Le analisi di sensitività **presuppongono l'individuazione e la misurazione dei fattori di rischio ai quali sono soggetti l'impresa e il Piano**. Tale individuazione si pone a valle di una argomentata valutazione della situazione aziendale e del contesto in cui opera l'azienda.
3. I rischi inerenti devono essere assunti in termini di rischio residuo dopo **le azioni di mitigazione** che il Management potrà al bisogno attivare.

Quali esempi di analisi di sensitività rispetto a quanto previsto a Piano, tra gli altri, si possono considerare:

- a) scostamenti dei volumi;
- b) scostamenti rispetto alle stime dei prezzi di vendita (prova di resistenza correlata a quella sub a) in funzione del grado di elasticità della domanda);
- c) variazione del mix produttivo;
- d) livello degli invenduti e dei resi;
- e) scostamenti nella produttività dei fattori produttivi;
- f) grado di efficacia delle azioni relative alla produttività degli impianti e del lavoro;
- g) scostamenti rispetto alle stime sulla ratio di insoluto a regime;
- h) raggiungimento dei risparmi di costo derivanti dalle azioni previste;
- i) scostamenti rispetto alle stime dei corsi di cambio, dei tassi di interesse o del tasso di inflazione;
- j) eventi straordinari che, ad esito della analisi condotta, presentano un rischio rilevante di avveramento (fermo impianti, ritardi nelle consegne, cancellazione-sospensione di ordini già in portafoglio, accelerazione del grado di decadimento del ciclo di vita dei prodotti, effetti del rischio di perdita di risorse chiave, soccombenza in giudizi civili od amministrativi);
- k) scostamenti dei tempi di incasso dei crediti commerciali, dei tempi di pagamento dei fornitori, di rigiro del magazzino.

«punto di rottura»

Di seguito vengono esposti diversi scenari di *sensitivity*, al variare di alcune delle principali assunzioni adottate nel Piano rappresentato nelle pagine precedenti e di seguito riassunto quale **CASO BASE**.

CASO BASE	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	<i>5,3%</i>	<i>4,3%</i>	<i>4,3%</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,1%</i>	<i>4,1%</i>
Risultanto netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	<i>(564)</i>	<i>(904)</i>	<i>(785)</i>	<i>(987)</i>	<i>(1.028)</i>	<i>(1.341)</i>	<i>(1.913)</i>	<i>(2.504)</i>	<i>(3.335)</i>
<i>Mutui e finanziamenti</i>	<i>9.666</i>	<i>7.163</i>	<i>2.080</i>	<i>1.407</i>	<i>709</i>	<i>541</i>	<i>367</i>	<i>187</i>	<i>0</i>
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160

Sensitivity 1

Nella **Sensitivity 1** si ipotizza, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni di Piano, che la cessione degli immobili non strumentali prevista a Piano per circa € 4,2 mln venga posticipata di 1 anno (2025-2026 vs 2024-2025) con una riduzione dei valori di cessione del 20%. Tale posticipazione la si ipotizza anche per la struttura ricettiva di proprietà della ImmobilCo.

CASO BASE

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(785)	(987)	(1.028)	(1.341)	(1.913)	(2.504)	(3.335)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160

Sensitivity 1 (posticipata di 1 anno cessione cespiti non strumentali (incluso ImmobilCo) con riduzione del 20% dei valori di vendita)

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	137	184	1.337	526	511	557	562	567
Capitale investito netto (CIN)	9.537	9.394	7.491	6.113	5.652	5.378	5.235	5.057	4.815
Posizione finanziaria netta	8.995	8.265	6.178	3.462	2.474	1.690	989	249	(559)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(227)	(2)	(261)	(841)	(1.329)	(1.850)	(2.431)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	8.774	6.103	1.592	863	658	447	227	0
Patrimonio netto	543	1.129	1.314	2.651	3.177	3.688	4.246	4.808	5.375

Nell'ipotesi di scenario formulata i **Flussi di cassa della Società sarebbero comunque in grado di supportare il servizio del debito**, con una Disponibilità di cassa positiva lungo l'intero arco di Piano.

Sensitivity 2

PETROLEUM S.r.l.

Nella **Sensitivity 2** si ipotizza, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni di Piano, la **riduzione del Mark-up aziendale a regime dal 6,3% al 5,8%**, del **CAGR delle Q.tà vendute dal 1% allo 0,5%**, oltre ad una **variazione dei DSO da 43gg a 50gg** ed un **ragionevole incremento dei DPO da 40gg a 45gg**.

CASO BASE

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(785)	(987)	(1.028)	(1.341)	(1.913)	(2.504)	(3.335)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160

Sensitivity 2 (riduzione mark-up a regime dal 6,3% al 5,8% - CAGR Q.tà vendute da 1% a 0,5% - DSO da 43 gg a 50 gg e DPO da 40 gg a 45 gg)

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.636	32.337	30.870	30.729	30.588	30.447	30.308	30.170
EBITDA	1.743	1.284	1.247	1.117	1.113	1.109	1.105	1.100	1.096
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	3,8%	3,9%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%
Risultanto netto	(729)	304	1.600	229	374	383	424	423	423
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.344	6.666	6.082	5.853	5.745	5.615	5.403	4.950
Posizione finanziaria netta	8.995	7.047	3.770	2.956	2.353	1.862	1.308	673	(202)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(485)	(253)	(276)	(170)	(481)	(849)	(1.291)	(1.968)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Patrimonio netto	543	1.296	2.896	3.126	3.500	3.883	4.307	4.730	5.153

Nell'ipotesi di scenario formulata i **Flussi di cassa della Società sarebbero comunque in grado di supportare il servizio del debito**, con una Disponibilità di cassa positiva lungo l'intero arco di Piano.

Sensitivity 3

Nella **Sensitivity 3** si ipotizza, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni di Piano, la mancata cessione del Fabbricato ALFA lungo l'arco di Piano, il cui valore di stima è pari a circa € 2,5 mln.

CASO BASE

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(785)	(987)	(1.028)	(1.341)	(1.913)	(2.504)	(3.335)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160

Sensitivity 3 (mancata cessione Fabbricato ALFA lungo l'arco di Piano)

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	431	208	391	508	451	507	522	538
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	7.475	6.968	6.733	6.365	5.998	5.751	5.423
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	5.843	4.946	4.202	3.383	2.509	1.739	873
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(785)	(609)	(352)	(688)	(1.062)	(1.312)	(1.640)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	4.648	3.682	2.681	2.199	1.698	1.180	642
Patrimonio netto	543	1.424	1.631	2.022	2.531	2.982	3.490	4.012	4.549

Nell'ipotesi di scenario formulata i **Flussi di cassa della Società sarebbero comunque in grado di supportare il servizio del debito**, con una Disponibilità di cassa positiva lungo l'intero arco di Piano.

Nel **Worst Scenario** si ipotizza, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni di Piano, il **manifestarsi contestuale di tutte le suddette variazioni negative di scenario**, tranne che per la mancata cessione dell'immobile di via Cassano per il quale si prevede solo la posticipazione di un anno della relativa cessione.

CASO BASE

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.956	32.800	31.461	31.466	31.471	31.476	31.481	31.486
EBITDA	1.743	1.446	1.410	1.278	1.279	1.280	1.282	1.283	1.284
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	4,3%	4,3%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%
Risultanto netto	(729)	431	1.725	296	504	517	562	565	568
Capitale investito netto (CIN)	9.537	8.077	6.424	5.737	5.502	5.537	5.353	5.145	4.696
Posizione finanziaria netta	8.995	6.654	3.275	2.292	1.554	1.072	326	(446)	(1.463)
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(904)	(785)	(987)	(1.028)	(1.341)	(1.913)	(2.504)	(3.335)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	7.163	2.080	1.407	709	541	367	187	0
Patrimonio netto	543	1.424	3.149	3.445	3.948	4.465	5.027	5.591	6.160

WORST SCENARIO

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E
Ricavi totali	32.672	33.636	32.337	30.870	30.729	30.588	30.447	30.308	30.170
EBITDA	1.743	1.284	1.247	1.117	1.113	1.109	1.105	1.100	1.096
<i>Ebitda margin</i>	5,3%	3,8%	3,9%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%
Risultanto netto	(729)	10	53	1.193	434	371	420	420	421
Capitale investito netto (CIN)	9.537	9.661	7.772	6.309	5.991	5.723	5.442	5.316	5.070
Posizione finanziaria netta	8.995	8.659	6.717	4.061	3.308	2.669	1.968	1.422	755
<i>di cui</i>									
<i>(Disponibilità)/Fabbisogno finanziario</i>	(564)	(485)	349	645	632	209	(268)	(583)	(1.011)
<i>Mutui e finanziamenti</i>	9.666	8.774	6.103	1.592	863	658	447	227	0
Patrimonio netto	543	1.002	1.055	2.248	2.682	3.054	3.474	3.894	4.315

In tale caso, la combinazione delle differenti variazioni negative di scenario determinerebbe un **fabbisogno finanziario di circa € 650 mila**, a cui i soci della **PETROLEUM** farebbero fronte mediante ulteriori cessioni di immobili/terreni personali e di alcune stazioni di servizio, per le quali sono in corso concrete trattative per la cessione.



***Schede manovra finanziaria per singolo
Istituto di credito***

PETROLEUM S.r.l.

RIEPILOGO PIANI DI RIMBORSO (SALDI AL 31.07.2023) – (1/2)

PETROLEUM S.r.l.

Istituto/Linea (€/000)	Espos. 31/07/2023 al netto stralcio interessi	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
BCC Santeramo										
Linea Amortizing 84 mesi	1.117,24	0,00	178,36	649,92	44,05	45,62	47,24	48,92	50,66	52,46
Linea Amortizing 60 mesi	329,80	0,00	78,18	80,96	83,84	86,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.447,04	0,00	256,54	730,88	127,89	132,44	47,24	48,92	50,66	52,46
	15,63%	0,00	256,54	987,41	1.115,30	1.247,74	1.294,99	1.343,91	1.394,57	1.447,04
% rimb. cumulata		0,00%	17,73%	68,24%	77,08%	86,23%	89,49%	92,87%	96,37%	100,00%
Monte dei Paschi di Siena										
Linea Amortizing 84 mesi	437,83	0,00	113,74	224,34	15,21	15,75	16,31	16,89	17,49	18,11
Linea Amortizing 60 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	437,83	0,00	113,74	224,34	15,21	15,75	16,31	16,89	17,49	18,11
	4,73%	0,00	113,74	338,08	353,29	369,04	385,34	402,23	419,72	437,83
% rimb. cumulata		0,00%	25,98%	77,22%	80,69%	84,29%	88,01%	91,87%	95,86%	100,00%
BNL										
Linea Amortizing 84 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Linea Amortizing 60 mesi	481,72	0,00	114,19	118,25	122,46	126,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	481,72	0,00	114,19	118,25	122,46	126,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	5,20%	0,00	114,19	232,45	354,91	481,72	481,72	481,72	481,72	481,72
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Banca Popolare di Bari										
Linea Amortizing 84 mesi	2.221,75	0,00	874,40	1.173,17	26,55	27,50	28,48	29,49	30,54	31,62
Linea Amortizing 60 mesi	480,68	0,00	113,95	118,00	122,19	126,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.702,43	0,00	988,35	1.291,16	148,75	154,04	28,48	29,49	30,54	31,62
	29,20%	0,00	988,35	2.279,51	2.428,26	2.582,30	2.610,78	2.640,27	2.670,81	2.702,43
% rimb. cumulata		0,00%	36,57%	84,35%	89,85%	95,55%	96,61%	97,70%	98,83%	100,00%
Banco BPM										
Linea Amortizing 84 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Linea Amortizing 60 mesi	269,71	0,00	63,93	66,21	68,56	71,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	269,71	0,00	63,93	66,21	68,56	71,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2,91%	0,00	63,93	130,14	198,71	269,71	269,71	269,71	269,71	269,71
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

RIEPILOGO PIANI DI RIMBORSO (SALDI AL 31.07.2023) – (2/2)

PETROLEUM S.r.l.

Istituto/Linea (€/000)	Espos. 31/07/2023 al netto stralcio interessi	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
BCC Basilicata										
Linea Amortizing 84 mesi	258,08	0,00	33,08	155,75	10,56	10,93	11,32	11,72	12,14	12,57
Linea Amortizing 60 mesi	181,21	0,00	42,96	44,48	46,07	47,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	439,28	0,00	76,03	200,23	56,62	58,64	11,32	11,72	12,14	12,57
	4,75%	0,00	76,03	276,27	332,89	391,52	402,84	414,57	426,71	439,28
% rimb. cumulata		0,00%	17,31%	62,89%	75,78%	89,13%	91,71%	94,37%	97,14%	100,00%
BCC di Bari										
Linea Amortizing 84 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Linea Amortizing 60 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% rimb. cumulata		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Intesa Sanpaolo										
Linea Amortizing 84 mesi	1.510,82	0,00	222,75	891,63	60,44	62,59	64,81	67,12	69,50	71,98
Linea Amortizing 60 mesi	288,41	0,00	68,37	70,80	73,32	75,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.799,22	0,00	291,12	962,43	133,75	138,51	64,81	67,12	69,50	71,98
	19,44%	0,00	291,12	1.253,55	1.387,30	1.525,81	1.590,63	1.657,74	1.727,25	1.799,22
% rimb. cumulata		0,00%	16,18%	69,67%	77,11%	84,80%	88,41%	92,14%	96,00%	100,00%
AMCO										
Linea Amortizing 84 mesi	1.678,22	0,00	188,99	1.489,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Linea Amortizing 60 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.678,22	0,00	188,99	1.489,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	18,13%	0,00	188,99	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22
% rimb. cumulata		0,00%	11,26%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE COMPLESSIVO	9.255,45	0,00	2.092,89	5.082,74	673,25	697,19	168,16	174,14	180,33	186,75
		0,00	2.092,89	7.175,63	7.848,87	8.546,06	8.714,22	8.888,36	9.068,70	9.255,45
% rimb. cumulata		0,00%	22,61%	77,53%	84,80%	92,34%	94,15%	96,03%	97,98%	100,00%

RIEPILOGO Linea Amortizing 84 mesi (con rimborso anticipato) (SALDI AL 31.07.2023)

PETROLEUM S.r.l.

Istituto/Linea (€/000)	Espos. 31/07/2023 al netto stralcio interessi	Rate sospese - rimborsate per allineamento nel 2024	Espos. Riequilibrata	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
BCC Santeramo												
Linea Amortizing 84 mesi	1.117,24	59,21	1.058,03	0,00	178,36	649,92	44,05	45,62	47,24	48,92	50,66	52,46
	1.117,24	59,21	1.058,03	0,00	178,36	649,92	44,05	45,62	47,24	48,92	50,66	52,46
	15,47%	0,82%	14,65%	0,00	178,36	828,28	872,33	917,95	965,19	1.014,11	1.064,78	1.117,24
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	11,26%	72,69%	76,85%	81,16%	85,63%	90,25%	95,04%	100,00%
Monte dei Paschi di Siena												
Linea Amortizing 84 mesi	437,83	72,61	365,22	0,00	113,74	224,34	15,21	15,75	16,31	16,89	17,49	18,11
	437,83	72,61	365,22	0,00	113,74	224,34	15,21	15,75	16,31	16,89	17,49	18,11
	6,06%	1,01%	5,06%	0,00	113,74	338,08	353,29	369,04	385,34	402,23	419,72	437,83
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	11,26%	72,69%	76,85%	81,16%	85,63%	90,25%	95,04%	100,00%
Banca Popolare di Bari												
Linea Amortizing 84 mesi	2.221,75	218,17	2.003,58	0,00	874,40	1.173,17	26,55	27,50	28,48	29,49	30,54	31,62
	2.221,75	218,17	2.003,58	0,00	874,40	1.173,17	26,55	27,50	28,48	29,49	30,54	31,62
	30,76%	3,02%	27,74%	0,00	874,40	2.047,57	2.074,12	2.101,62	2.130,10	2.159,59	2.190,13	2.221,75
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	32,75%	91,31%	92,63%	94,00%	95,43%	96,90%	98,42%	100,00%
BCC Basilicata												
Linea Amortizing 84 mesi	258,08	4,52	253,55	0,00	33,08	155,75	10,56	10,93	11,32	11,72	12,14	12,57
	258,08	4,52	253,55	0,00	33,08	155,75	10,56	10,93	11,32	11,72	12,14	12,57
	3,57%	0,06%	3,51%	0,00	33,08	188,83	199,38	210,32	221,64	233,36	245,50	258,08
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	11,26%	72,69%	76,85%	81,16%	85,63%	90,25%	95,04%	100,00%
Intesa Sanpaolo												
Linea Amortizing 84 mesi	1.510,82	59,29	1.451,53	0,00	222,75	891,63	60,44	62,59	64,81	67,12	69,50	71,98
	1.510,82	59,29	1.451,53	0,00	222,75	891,63	60,44	62,59	64,81	67,12	69,50	71,98
	20,91%	0,82%	20,09%	0,00	222,75	1.114,38	1.174,82	1.237,41	1.302,22	1.369,33	1.438,84	1.510,82
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	11,26%	72,69%	76,85%	81,16%	85,63%	90,25%	95,04%	100,00%
AMCO												
Linea Amortizing 84 mesi	1.678,22	0,00	1.678,22	0,00	188,99	1.489,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.678,22	0,00	1.678,22	0,00	188,99	1.489,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23,23%	0,00%	23,23%	0,00	188,99	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22	1.678,22
% rimb. cumulata al netto rimborso rate sospese per allineamento				0,00%	11,26%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE COMPLESSIVO	7.223,93	413,80	6.810,12	0,00	1.611,32	4.584,03	156,81	162,38	168,16	174,14	180,33	186,75
	0,00			0,00	1.611,32	6.195,35	6.352,16	6.514,55	6.682,71	6.856,85	7.037,18	7.223,93
% rimb. cumulata				0,00%	22,31%	85,76%	87,93%	90,18%	92,51%	94,92%	97,41%	100,00%

RIEPILOGO Linea Amortizing 60 mesi (SALDI AL 31.07.2023)

PETROLEUM S.r.l.

Istituto/Linea (€/000)	Espos. 31/07/2023	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
BCC Santeramo										
Linea Amortizing 60 mesi	329,80	0,00	78,18	80,96	83,84	86,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	329,80	0,00	78,18	80,96	83,84	86,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	16,23%	0,00	78,18	159,14	242,98	329,80	329,80	329,80	329,80	329,80
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
BNL										
Linea Amortizing 60 mesi	481,72	0,00	114,19	118,25	122,46	126,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	481,72	0,00	114,19	118,25	122,46	126,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	23,71%	0,00	114,19	232,45	354,91	481,72	481,72	481,72	481,72	481,72
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Banca Popolare di Bari										
Linea Amortizing 60 mesi	480,68	0,00	113,95	118,00	122,19	126,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	480,68	0,00	113,95	118,00	122,19	126,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	23,66%	0,00	113,95	231,94	354,14	480,68	480,68	480,68	480,68	480,68
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Banco BPM										
Linea Amortizing 60 mesi	269,71	0,00	63,93	66,21	68,56	71,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	269,71	0,00	63,93	66,21	68,56	71,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	13,28%	0,00	63,93	130,14	198,71	269,71	269,71	269,71	269,71	269,71
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
BCC Basilicata										
Linea Amortizing 60 mesi	181,21	0,00	42,96	44,48	46,07	47,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	181,21	0,00	42,96	44,48	46,07	47,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	8,92%	0,00	42,96	87,44	133,50	181,21	181,21	181,21	181,21	181,21
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
BCC di Bari										
Linea Amortizing 60 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% rimb. cumulata		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Intesa Sanpaolo										
Linea Amortizing 60 mesi	288,41	0,00	68,37	70,80	73,32	75,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	288,41	0,00	68,37	70,80	73,32	75,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	14,20%	0,00	68,37	139,17	212,48	288,41	288,41	288,41	288,41	288,41
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALE COMPLESSIVO	2.031,52	0,00	481,57	498,70	516,44	534,81	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	481,57	980,27	1.496,71	2.031,52	2.031,52	2.031,52	2.031,52	2.031,52
% rimb. cumulata		0,00%	23,71%	48,25%	73,67%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

fine

Dott. VITO PLANTONE